



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e S. Piero - Vicchio

ENTE

1) Ente proponente il progetto^(*)

Unione Montana dei Comuni del Mugello

via Togliatti, 45 – 50032 Borgo San Lorenzo (FI) tel 055-84527173, fax: 055-8456288

e-mail: f.marchi@uc-mugello.fi.it; cred@uc-mugello.fi.it; segreteria.serviziocivile@uc-mugello.fi.it

sito web: www.uc-mugello.fi.it

Referente: Francesca Marchi

Orario ufficio per informazioni: lun-mer-ven dalle 9:00 alle 14:00; martedì e giovedì dalle 9:00 alle 13:30 e dalle 15:00 alle 18:30

1.2) Eventuali enti attuatori

2) Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente^(*)

NZ00134

3) Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente^(*)

Albo Regionale Toscana RT2S00113

Codice NZ00134 classe 2

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto^(*)

“Dagli voce...dagli tempo. Pratiche di lettura ad alta voce in biblioteca e a scuola”
Progetto di Servizio Civile Volontario finalizzato al potenziamento del Sistema bibliotecario mediante **la valorizzazione delle biblioteche scolastiche (organizzazione e revisione del patrimonio librario e multimediale, supporto al personale scolastico che si occupa di esso) e lo sviluppo di modalità di promozione alla lettura (in biblioteca scolastica come comunale) che passino anche attraverso la pratica della lettura ad alta voce.**

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)^(*)

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area 01: cura e conservazione biblioteche

6) Durata del progetto^(*)

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento^(*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori^()*

L'Unione Montana dei Comuni del Mugello è un ente locale composto da n. 8 Comuni: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vicchio. Esercita le funzioni e i compiti conferiti o assegnati dalla Regione, per effetto della L. R. 68/2011 e s.m.i.; esercita inoltre le funzioni e i compiti affidati mediante convenzioni o accordi stipulati con la Città Metropolitana, con altri Comuni, ai sensi della vigente legislazione. L'ambito di intervento del progetto di Servizio Civile si colloca nell'esercizio della gestione associata denominata "**Servizi culturali in rete**: funzioni previste dalla legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 Testo unico delle disposizioni in materia beni, istituti e attività culturali, in particolare per la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione di attività culturali". All'interno di tale gestione è presente lo SDIMM, il Sistema Bibliotecario Mugello – Montana Fiorentina. Inoltre l'Unione esercita, come previsto dalla legge regionale n. 32 del 26 febbraio 2002 e s.m.i. e su delega dei comuni aderenti, funzioni nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione mediante la progettazione, programmazione, gestione di interventi e di servizi rivolti alla prima infanzia, all'età scolare, a giovani e adulti, nella logica di piena collaborazione e di coordinamento delle funzioni comunali. L'UMCM gestisce progetti di Servizio Civile dall'anno 2004.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto^()*

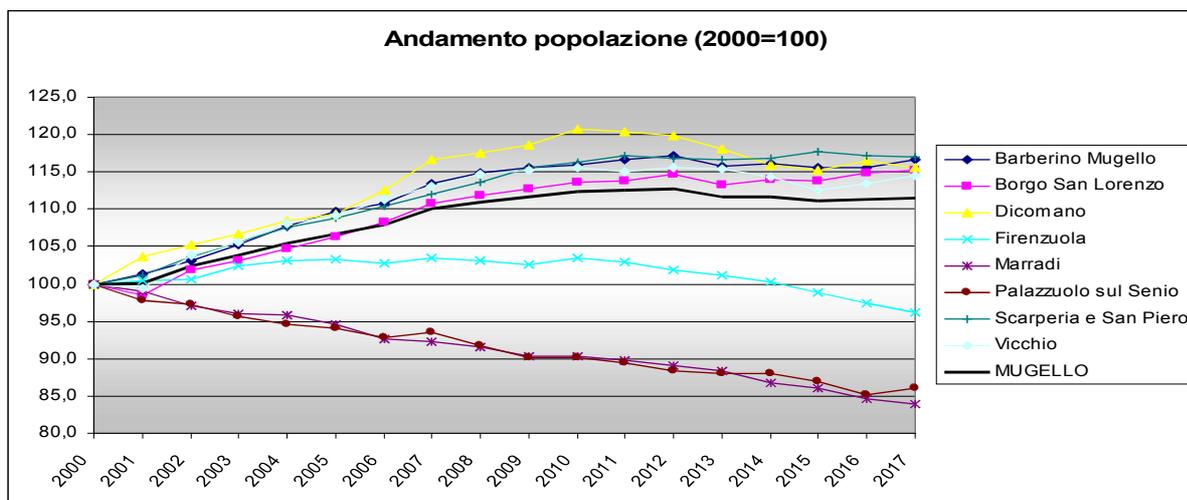
Contesto territoriale del progetto

Il Mugello, area con caratteristiche geomorfologiche montane della provincia di Firenze, di cui copre quasi 1/3 del territorio, è un sistema territoriale storicamente determinato e istituzionalmente rappresentato dall'Unione Montana dei Comuni come ente di coordinamento di 8 Comuni, di cui cinque – Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero, Borgo S. Lorenzo, Vicchio, Dicomano - collocati nella vallata del fiume Sieve e tre – Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Marradi - in alto Mugello in condizione di notevole isolamento, in tre distinte vallate appenniniche tra Toscana e Romagna. Dopo un periodo di forte decremento demografico, che ha avuto il suo apice negli anni '60 del '900 con la crisi della mezzadria e il fenomeno dell'inurbamento connesso alla rapida industrializzazione dell'area metropolitana fiorentina, solo dal 2001 il Mugello registra un trend di crescita demografica significativo. Fino al 2012 infatti, i comuni del basso Mugello, hanno registrato una crescita abbastanza sostenuta; dal 2013 la spinta propulsiva si esaurisce con il ritorno a saldi demografici negativi o stazionari. I comuni dell'alto Mugello non hanno invece mai invertito significativamente il trend di declino demografico iniziato, in alcuni casi, un secolo fa.

Nel 2017 si registra un incremento di 81 unità, pari allo 0,1% che porta la popolazione mugellana a 64.113 abitanti, che rappresentano il 6,3% della popolazione della provincia di Firenze.

Il miglior risultato in termini assoluti lo presenta Barberino di Mugello (+97, +0,9%) mentre in termini relativi è il comune montano di Palazzuolo sul Senio che registra la maggiore crescita (+12, +1,1%), comune che da oltre un decennio non registrava un saldo positivo. Risultato positivo anche per Vicchio (+74, 0,9%) e Borgo San Lorenzo (+44, 0,2%). In lieve calo demografico nel 2017 invece gli altri due comuni del fondovalle: Scarperia e San Piero (-20; -0,2%) e Dicomano (-41; -0,7%) che tuttavia sono stati i comuni che avevano presentato la miglior tenuta demografica nell'ultimo quinquennio e che comunque a tutt'oggi presentano tra le maggiori crescite percentuali dal 2000. Il lieve incremento registrato dal comune di Palazzuolo sul Senio, non arresta tuttavia l'emorragia demografica dai comuni montani (Firenzuola, Marradi e Palazzuolo S.) che nel

complesso perdono ulteriormente n.73 residenti e che permangono sotto la soglia dei 9.000 abitanti complessivi. Marradi perde infatti 26 residenti (-0,8%) e Firenzuola 59 (-1,3%).



Fonte: Elaborazione Uff. Sviluppo Economico Unione Montana Comuni Mugello su dati anagrafici comunali

COMUNI	VALORI ASSOLUTI																	Var%		
	31/12/99	31/12/00	31/12/01	31/12/02	31/12/03	31/12/04	31/12/05	31/12/06	31/12/07	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15		31/12/16	31/12/17
Barberino Mugello	9.268	9.396	9.515	9.684	9.896	10.120	10.312	10.404	10.666	10.786	10.853	10.888	10.962	11.008	10.868	10.908	10.862	10.861	10.958	0,9
Borgo San Lorenzo	15.814	16.022	15.779	16.331	16.524	16.766	17.028	17.349	17.744	17.923	18.049	18.190	18.224	18.362	18.136	18.261	18.223	18.405	18.449	0,2
Dicomano	4.781	4.787	4.963	5.037	5.111	5.190	5.231	5.387	5.585	5.626	5.676	5.777	5.764	5.735	5.648	5.553	5.515	5.574	5.533	-0,7
Firenzuola	4.733	4.787	4.809	4.821	4.902	4.939	4.945	4.921	4.957	4.937	4.908	4.950	4.932	4.876	4.839	4.801	4.728	4.661	4.602	-1,3
Marradi	3.631	3.650	3.616	3.541	3.503	3.501	3.455	3.383	3.366	3.339	3.295	3.298	3.278	3.252	3.225	3.166	3.142	3.092	3.066	-0,8
Palazzuolo sul Senio	1.322	1.329	1.300	1.293	1.272	1.257	1.251	1.234	1.244	1.219	1.199	1.198	1.189	1.175	1.170	1.169	1.155	1.132	1.144	1,1
Scarperia e San Piero	10.310	10.414	10.536	10.794	11.007	11.194	11.340	11.503	11.671	11.828	12.033	12.114	12.197	12.168	12.154	12.160	12.262	12.197	12.177	-0,2
Vicchio	7.043	7.152	7.114	7.424	7.553	7.736	7.808	7.956	8.092	8.199	8.234	8.262	8.233	8.261	8.256	8.182	8.045	8.110	8.184	0,9
Totale	56.902	57.537	57.632	58.925	59.768	60.703	61.370	62.137	63.325	63.857	64.247	64.677	64.779	64.837	64.296	64.200	63.932	64.032	64.113	0,1

Fonte: Elaborazione Uff. Sviluppo Economico Unione Montana Comuni Mugello su dati anagrafici comunali

Analisi andamento demografico

La montanità del territorio è un elemento da tenere in attenta considerazione nell'interpretazione dei fenomeni sociali e nella programmazione dei servizi. La densità di popolazione del Mugello è pari a 56,7 abitanti per kmq, ed è piuttosto bassa ovunque, ma ovviamente soprattutto nelle zone montane, dove raggiunge punte minime di 11 abitanti per kmq.

Pur non disponendo della distinzione per componente demografica non è in dubbio il fatto che la tenuta della popolazione mugellana nel 2017 sia tutta da attribuire alla componente migratoria (immigrati - emigrati), stante il consolidato da anni saldo negativo della componente naturale (nati - morti).

La componente migratoria non italiana riprende a crescere, anche se con valori modesti (+58) dopo il calo del periodo 2013 - 2015 (-386), ma resta tuttavia inferiore al suo massimo storico del 2012.

In generale la popolazione residente non italiana è sostanzialmente numericamente stabile da 9 anni.

Dei 64.113 residenti il 50,43% sono donne, che prevalgono soprattutto nelle classi di età elevate (56,7% fra gli ultrasessantenni). La popolazione straniera residente ammonta a 6.131 unità e rappresenta il 9,6% della popolazione residente totale con prevalenza anche in questo caso della componente femminile.

CLASSE ETA'	F	di cui stranieri	M	di cui stranieri	TOTALE	di cui stranieri
0-4	1.164	182	1.325	200	2.489	382
5-9	1.421	166	1.543	204	2.964	370
10-14	1.477	159	1.482	144	2.959	303
15-19	1.389	155	1.536	196	2.925	351
20-24	1.469	202	1.685	352	3.154	554
25-29	1.511	274	1.719	332	3.230	606
30-34	1.622	329	1.595	329	3.217	658
35-39	1.854	312	1.845	341	3.699	653
40-44	2.350	295	2.402	270	4.752	565
45-49	2.476	273	2.561	229	5.037	502
50-54	2.631	238	2.600	147	5.231	385
55-59	2.385	195	2.442	98	4.827	293
60-64	2.129	144	2.109	90	4.238	234
65-69	1.983	76	1.991	38	3.974	114
70-74	1.854	44	1.704	27	3.558	71
75-79	1.616	38	1.423	17	3.039	55
80-84	1.279	9	953	14	2.232	23
oltre 85	1.725	8	863	4	2.588	12
Totale	32.335	3.099	31.778	3.032	64.113	6.131

Fonte: Elaborazione Uff. Sviluppo Economico Unione Montana Comuni Mugello su dati anagrafici comunali

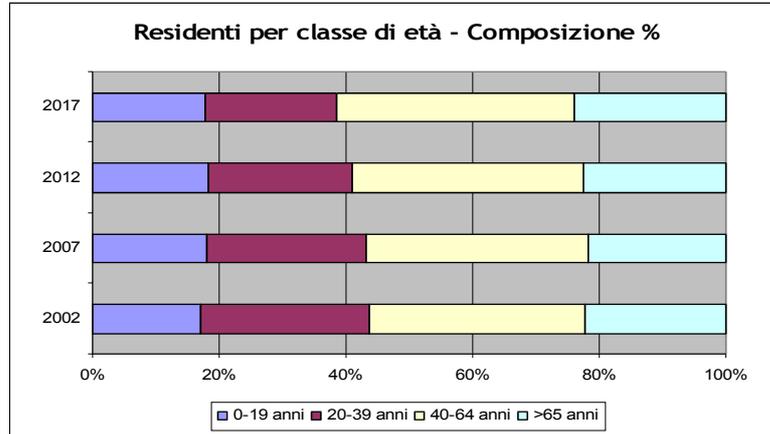
Relativamente agli indicatori demografici il tasso di natalità, sostenuto finora essenzialmente dalla popolazione straniera, nell'ultimo anno rimane invariato rispetto al 2016, mentre continua ad aumentare l'indice di vecchiaia. Si rileva un peggioramento anche per gli indici di struttura e di ricambio causa anche la diminuzione della popolazione giovanile adulta (15-39 anni).

Il processo d'invecchiamento della popolazione residente è confermato anche dall'analisi negli ultimi 15 anni della struttura per classi di età.

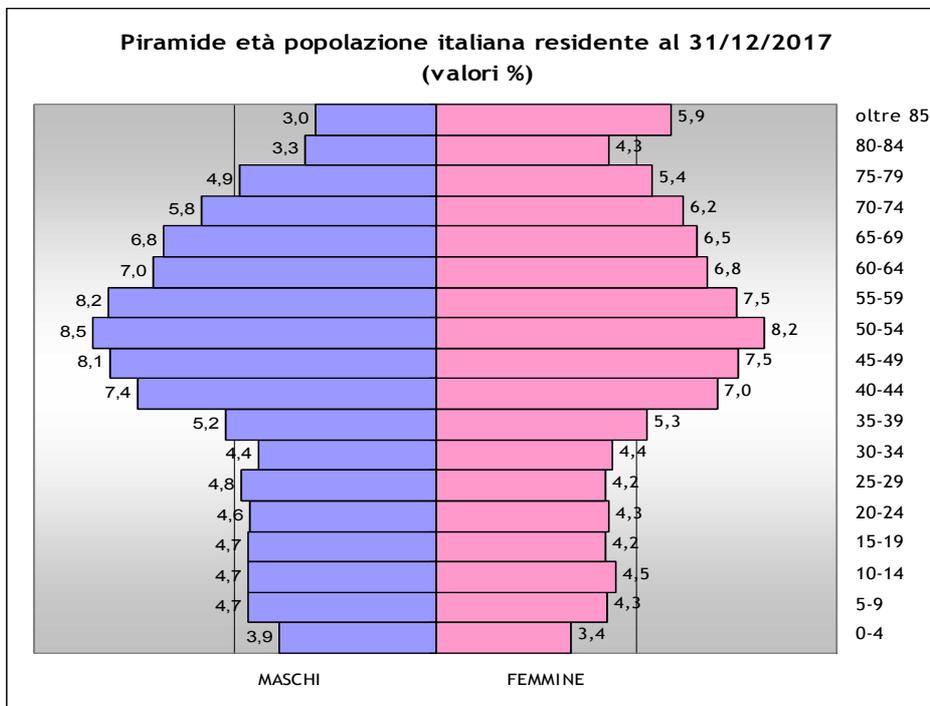
Attraverso tale classificazione è evidente la riduzione di popolazione nella fascia d'età 20-39 anni ed il continuo allargamento delle fasce d'età superiore (40-64 e oltre 65 anni) che ormai costituiscono oltre il 60% della popolazione residente, e il 24% supera i 65 anni. Per la componente femminile ormai più di 1 donna su 4 nel Mugello ha più di 65 anni.

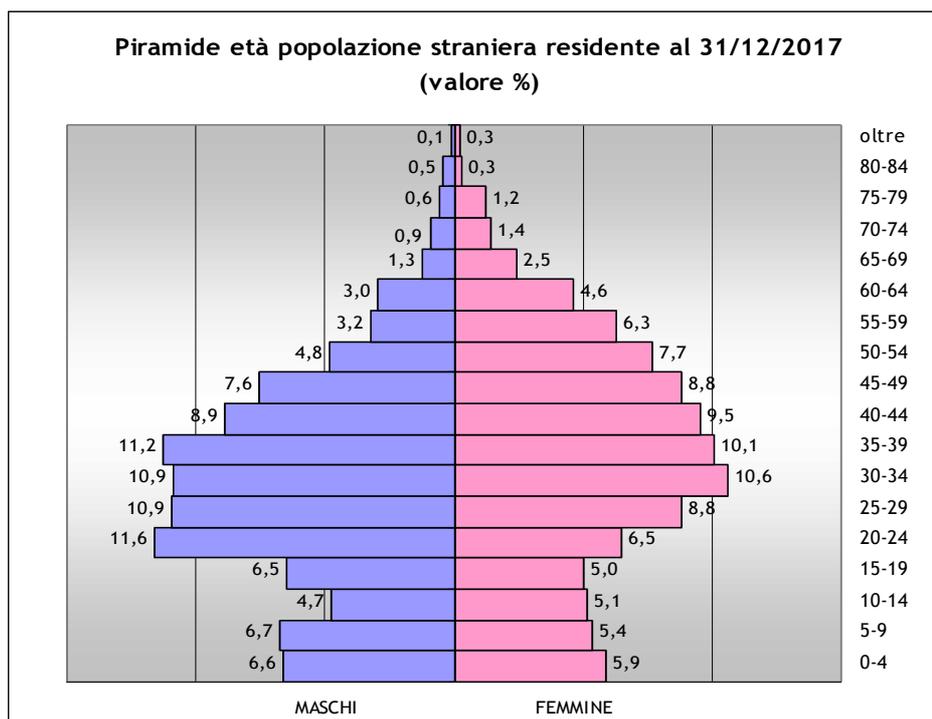
Popolazione residente per fascia d'età

Età	2002	2007	2012	2017
0-19 anni	9.972	11.392	11.779	11.337
20-39 anni	15.711	15.983	14.739	13.300
40-64 anni	20.050	22.180	23.691	24.085
>65 anni	12.980	13.768	14.628	15.391



La struttura delle piramidi per età della popolazione evidenzia una macroscopica differenza fra la popolazione italiana e straniera residente in Mugello. Quest'ultima presenta infatti un elevato contributo demografico nelle classi 20 - 59, dando quindi una spinta importante alla numerosità della forza lavoro - effettiva o potenziale – locale.





Inoltre, risultando cospicua nelle classi di età lavorativa e quasi irrilevante fra gli ultrasessantacinquenni, la popolazione straniera presenta una sostenibilità per il sistema previdenziale molto migliore della componente italiana, e contribuisce - sebbene parzialmente - ad alleviare gli squilibri di quest'ultima.

Nella componente di genere, la distribuzione risulta molto più simmetrica per la popolazione italiana, derivando sostanzialmente dai rapporti di genere alla nascita che favoriscono geneticamente i maschi (che prevalgono nelle classi di età giovanili) e il differenziale di speranza di vita che invece favorisce le femmine (che prevalgono nelle classi di età più elevate). Nella popolazione straniera invece l'andamento della piramide risulta più differenziato, e dipendente dal momento dell'immigrazione e dalla professione. In particolare la componente maschile è molto concentrata nelle classi dai 20 ai 39 anni - che rappresentano oltre il 45% del totale - mentre quella femminile è più distribuita e cospicua dai 25 fino ai 59 anni.

Come incidenza delle nazionalità, pur continuando a diminuire il peso delle maggiori nazionalità, albanese e rumena (rispettivamente 31,6% contro 33,1% del 2016 e 25,9% contro 26,5% del 2016), queste rappresentano tuttora ben più del 50% del totale dei residenti non italiani. Nessuna delle altre nazionalità raggiunge il 5%. Tra i 10 principali paesi di provenienza aumenta il peso della Nigeria (+3,7% rispetto al 2,2% del 2016) e spunta un 1,8% della Cina. Quasi un terzo di tutti i non italiani sono comunque di nazionalità che non raggiungono da sole il 2% del totale.

Scolarità e istruzione

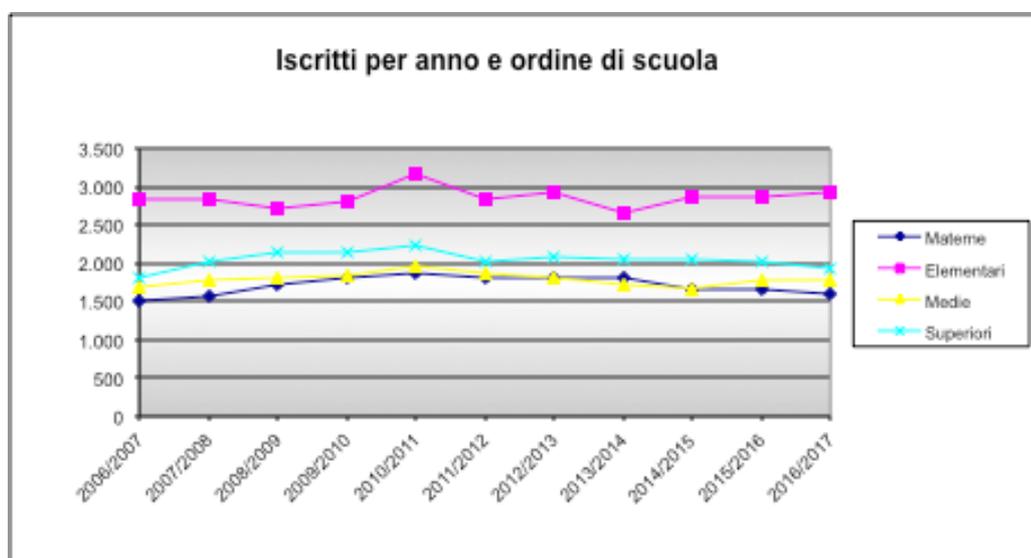
Il Mugello ha una struttura scolastica costituita da 10 istituti scolastici: 7 Istituti comprensivi e 2 scuole secondarie di secondo grado.

N. alunni iscritti per anno

Ordine di scuola	2010/2011				2011/2012				2012/2013				2013/2014				2014/2015				2015/2016				2016/2017			
	Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri	Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri	Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri	Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri	Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri	Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri	Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri
Materne	1.623	253	1.876	13,5	1.552	247	1.799	13,7	1.566	231	1.797	12,9	1.608	188	1.796	10,5	1.433	228	1.661	13,7	1.433	233	1.666	14,0	1.376	212	1.588	13,4
Elementari	2.734	434	3.168	13,7	2.492	338	2.830	11,9	2.491	423	2.914	14,5	2.583	317	2.900	10,9	2.454	402	2.856	14,1	2.453	398	2.851	14,0	2.523	418	2.941	14,2
Medie	1.715	250	1.965	12,7	1.612	253	1.865	13,6	1.553	262	1.815	14,4	1.469	253	1.722	14,7	1.438	234	1.672	14,0	1.539	231	1.770	13,1	1.560	229	1.789	12,8
Superiori	1.968	259	2.227	11,6	1.776	236	2.012	11,7	1.804	263	2.067	12,7	1.785	268	2.053	13,1	1.782	284	2.066	13,7	1.711	297	2.008	14,8	1.642	290	1.932	15,0
Totale	8.040	1.196	9.236	12,9	7.432	1.074	8.506	12,6	7.414	1.179	8.593	13,7	7.445	1.026	8.471	12,1	7.107	1.148	8.255	13,9	7.136	1.159	8.295	14,0	7.101	1.149	8.250	13,9

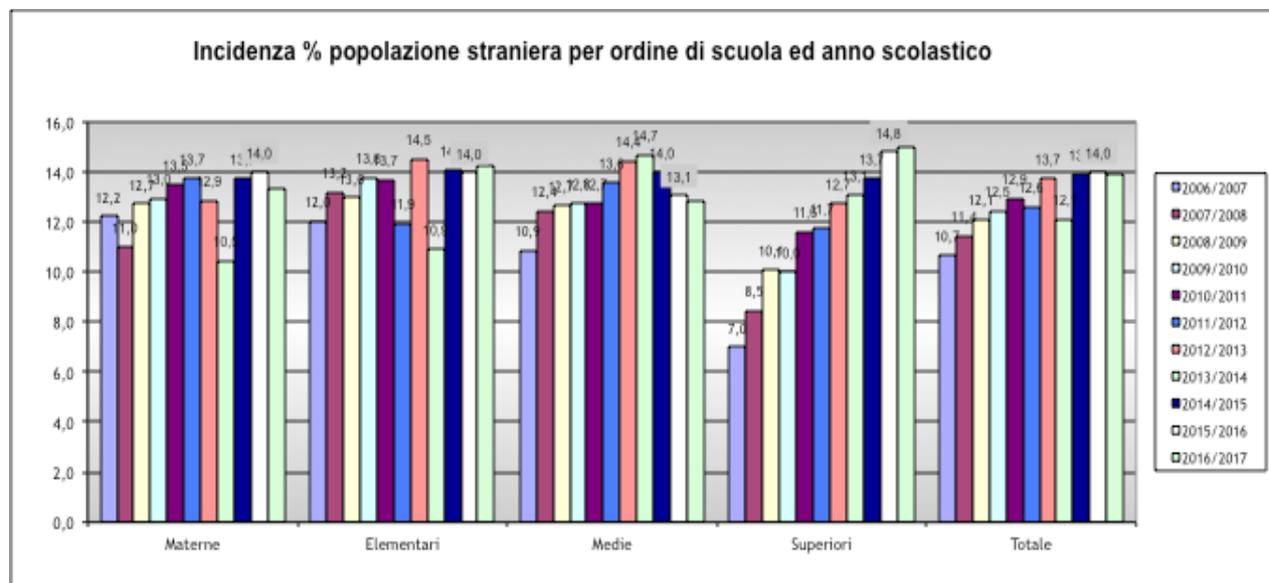
Fonte: Elaborazione Uff. Sviluppo Economico Unione Montana Comuni Mugello su dati Osservatorio Scolastico Città Metropolitana di Firenze

Il numero di iscritti totali all'anno scolastico 2016/2017 (8.250) è sostanzialmente stabile rispetto al 2015/2016 (-45 unità), anche se in calo rispetto a quelli degli anni precedenti. In generale si nota un trend della popolazione scolastica negli ultimi anni sostanzialmente in linea con l'andamento demografico del territorio mugellano, con una continua crescita fino al 2011 e un successivo inizio di decrescita. La popolazione scolastica 2016/2017 è tornata ai livelli del 2007/2008.



Anche la composizione degli alunni fra italiani e stranieri è rimasta praticamente immutata nell'ultimo anno con i secondi che rappresentano ormai il 14% del totale, una percentuale superiore a quella complessiva dei residenti pari a circa il 9,5%. Interessante notare in quest'ambito soprattutto che la percentuale di ragazzi stranieri è oramai pressoché equivalente in ogni ordine di scuole, a dimostrazione di una immigrazione stanziatasi in Mugello da alcuni anni i cui figli frequentano già le scuole superiori. Addirittura, ad oggi è proprio in queste scuole che si registrano le percentuali più elevate mentre le percentuali sugli altri ordini di scuole risultano stabili

nell'ultimo triennio o addirittura in diminuzione, a dimostrazione della fase di rallentamento dell'immigrazione non italiana nel Mugello.



Relativamente alla popolazione scolastica con handicap certificata ex L.104 nell'ultimo anno scolastico essa risulta pari a 3% del totale, con una punta nelle scuole secondarie di II grado (5%). In generale, la popolazione scolastica con handicap, dopo una crescita progressiva (+ 48% in sette anni), negli ultimi tre anni ha registrato una stabilizzazione attorno alle 240 unità ad eccezione delle scuole secondarie di secondo grado che continuano a crescere.

Popolazione scolastica con handicap

Ordine di Scuola	Anno scolastico							
	16/17	15/16	14/15	13/14	12/13	11/12	10/11	09/10
Infanzia	25	21	25	25	19	22	16	18
Primaria	69	73	75	71	67	78	58	60
Secondaria I grado	61	68	76	65	68	60	52	49
Secondaria II grado	89	79	67	59	46	48	40	38
Totali	244	241	243	220	200	208	166	165

Analisi dell'area d'intervento del progetto: le biblioteche pubbliche

Aspetti strutturali e indici di qualità

Le nove Biblioteche del Mugello, accreditate dalla Unione Montana dei comuni del Mugello come sedi locali del SCV, sono parte del più ampio Sistema Bibliotecario Mugello Montagna Fiorentina (SDIMM), sorto nel 1986 tra tutti i Comuni della vallata del fiume Sieve, costituito da 14 biblioteche comunali e da quelle di 10 istituzioni scolastiche di scuola primaria e secondaria, con le rispettive biblioteche.

L'Unione Montana dei Comuni del Mugello come istituzione titolare del coordinamento intercomunale, attraverso il proprio Centro Servizi ha perseguito fin dall'inizio una logica di cooperazione di rete tra biblioteche medie e piccole attraverso la creazione e la precoce

informatizzazione del Catalogo Bibliografico Collettivo del Sistema, la condivisione e la qualificazione delle risorse professionali, resa possibile dalla formazione continua e dal lavoro di équipe della Commissione tecnica dei bibliotecari, e, contestualmente, dalla condivisione e implementazione del software, delle risorse strumentali, patrimoniali, dal prestito interbibliotecario e dagli altri servizi centralizzati.

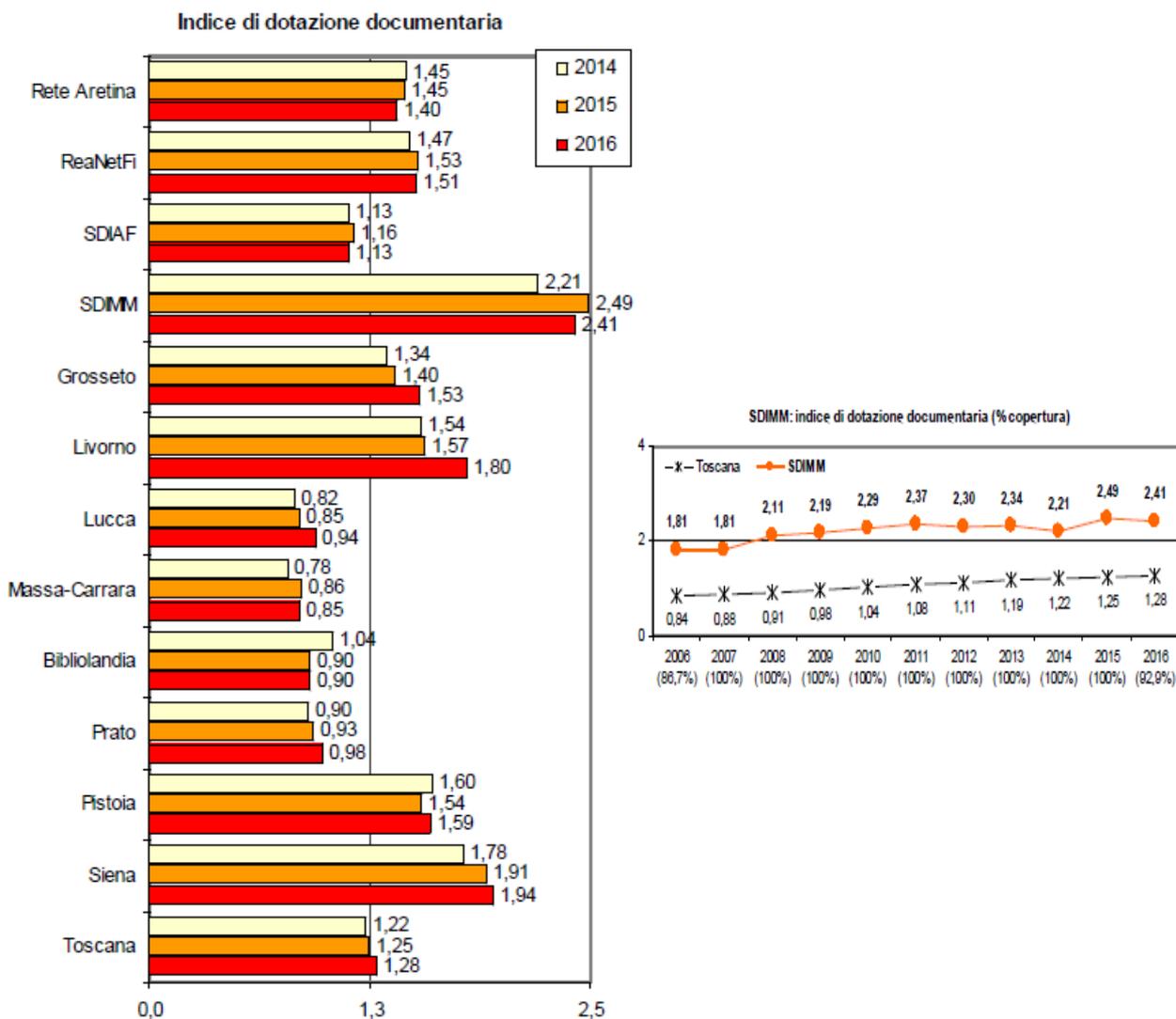
A livello di organizzazione centrale, l'attività catalografica del Centro Servizi ha assicurato il regolare flusso delle novità editoriali e del materiale documentale, anche proveniente da fondi e da sezioni speciali delle biblioteche, raggiungendo un numero di unità catalografiche pari a n. 409.503 (*dato 2017 rilevato dal Portale della Regione Toscana SIMONLIB, comprendente il posseduto delle biblioteche comunali del Mugello Val di Sieve*).

Nel panorama della Regione Toscana il Sistema Documentario Bibliotecario del Mugello (SDIMM) si connota come fortemente integrato e interamente automatizzato (catalogo unico on line all'indirizzo web <http://easy.uc-mugello.fi.it/easyweb>), automazione di tutte le procedure di gestione, prestito interbibliotecario interno alla rete locale e tra sistemi bibliotecari, partecipazione di tutti i bibliotecari alla Commissione tecnica per la programmazione tecnica delle attività di gestione, aggiornamento professionale costante, piena condivisione delle risorse disponibili di tipo patrimoniale, strumentale, informatico e professionale.

Pur partendo negli anni '80 da una condizione di notevole povertà di patrimonio librario e competenze professionali, la politica di cooperazione e il costante orientamento all'innovazione, perseguito dalle biblioteche del Mugello e dal Centro-servizi del Sistema, hanno permesso di offrire alla popolazione locale *standard* di servizio medio – a seconda degli indicatori - decisamente superiori alla media regionale, anche nel caso delle biblioteche dei piccoli Comuni. Tale livello è costantemente monitorato dalla Regione Toscana e lo SDIMM si conferma fra i migliori sistemi regionali anche nell'ultimo rapporto triennale (Monitoraggio delle biblioteche pubbliche toscane – Rapporto 2014-2016).

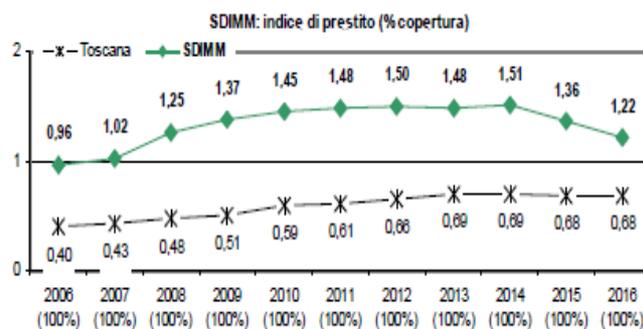
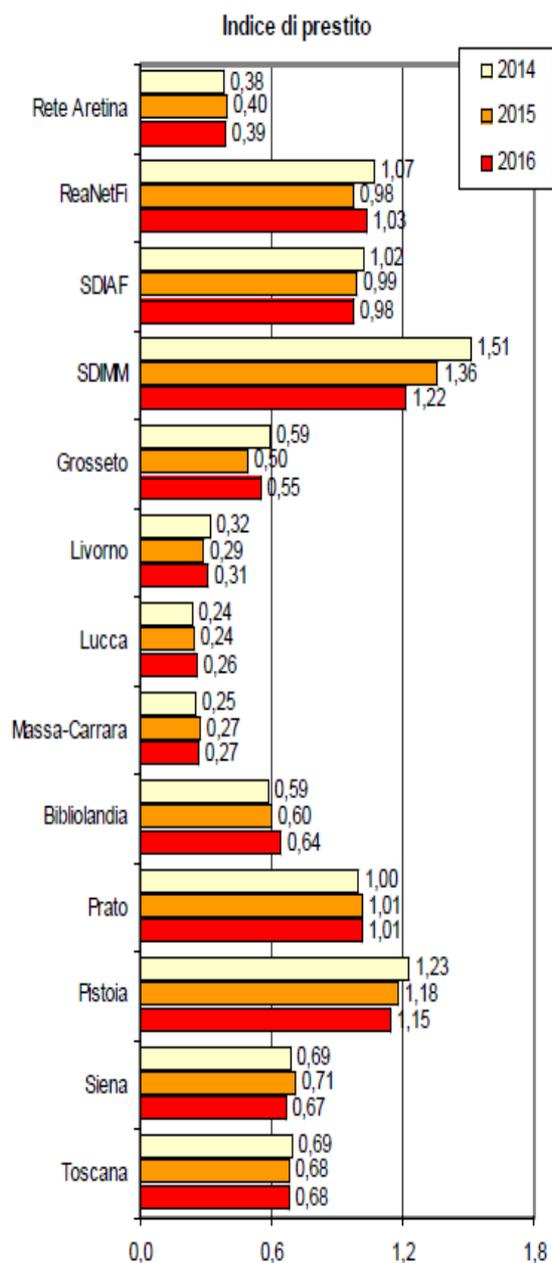
Lo SDIMM eccelle, con 2,4 volumi per abitante, nell'indice di dotazione documentaria (primo in Toscana) a dimostrazione di un impegno duraturo e costante nell'investire nel patrimonio bibliotecario.

Indice di dotazione documentaria (rapporto tra dotazione documentaria e abitanti)



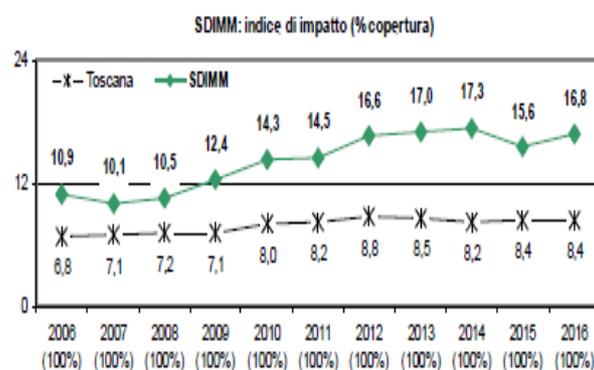
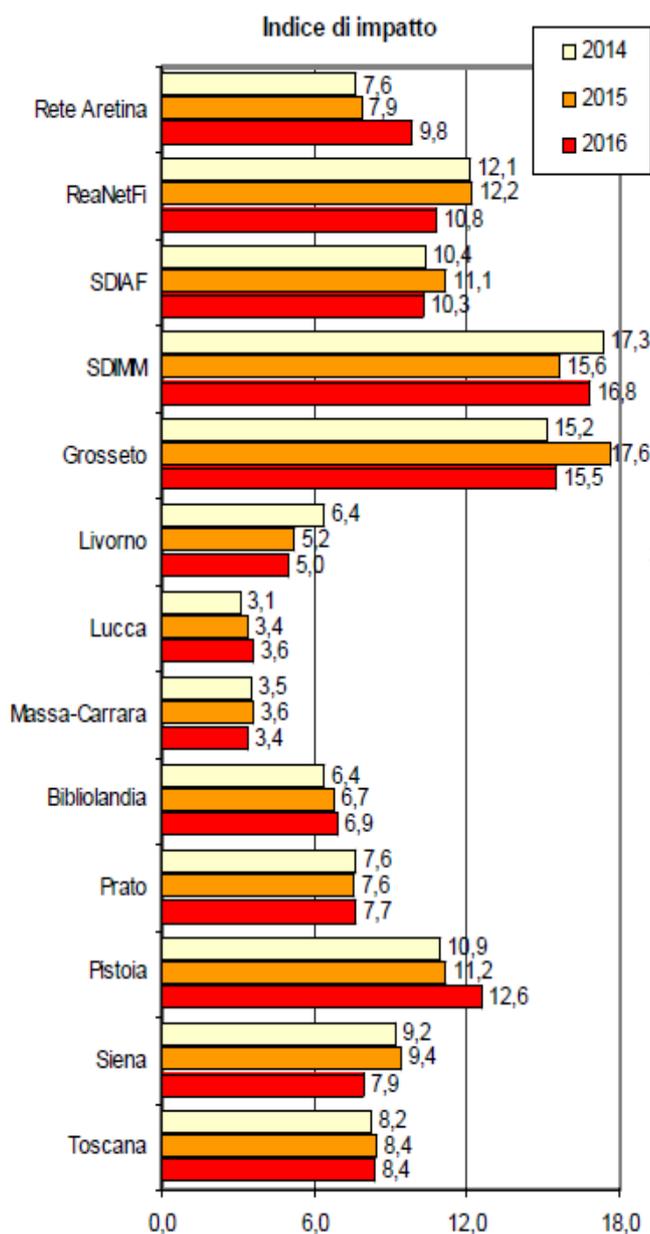
Fonte: Regione Toscana. Monitoraggio delle biblioteche pubbliche toscane – Rapporto 2012-2014

Per l'indice di prestito, dato dal rapporto tra i prestiti agli utenti (locali + interbibliotecari passivi) e gli abitanti, lo SDIMM è al primo posto con 1,22 prestiti per abitante, quasi il doppio della media regionale, anche se in calo dal 2014.



Fonte: Regione Toscana. Monitoraggio delle biblioteche pubbliche toscane – Rapporto 2012-2014

Anche dall'analisi dell'indice di impatto si evidenzia per lo SDIMM una tra le migliori performance della Toscana registrando per il 2016 un valore pari al 16,8 (rispetto a 8,4 della Regione Toscana). Tale indice mette in relazione coloro che hanno richiesto almeno un prestito nell'anno con la popolazione residente al fine di valutare l'incidenza delle biblioteche e della lettura sulla vita dei cittadini.



Fonte: Regione Toscana. Monitoraggio delle biblioteche pubbliche toscane – Rapporto 2012-2014

In generale lo SDIMM occupa una posizione di assoluto rilievo in quasi tutti gli indici analizzati da Regione Toscana. Esso si colloca costantemente sopra la media regionale e nella maggior parte degli indicatori, di efficacia ma anche di efficienza, risulta ai primi posti in Toscana.

In particolare in tutti gli indici che rapportano i servizi alla popolazione (es. indice di superficie dato dal rapporto tra le superfici dei servizi offerti al pubblico e la popolazione residente, indice di impatto dato dal rapporto tra il numero degli iscritti attivi e la popolazione residente, indice di affollamento che rileva le presenze medie giornaliere sulla popolazione della zona, indice di prestiti, ecc.) lo SDIMM eccelle (tra i primi in Toscana) a dimostrazione che la “biblioteca” nel Mugello ha un ruolo di assoluto rilievo come centro di servizi per i cittadini ed il territorio, cosa che non sempre accade in altre realtà toscane. Tale ottimo risultato è frutto di un lavoro di investimento ma soprattutto di cooperazione ormai consolidato: il fatto di essere “Sistema” ormai da molti anni, ha

permesso che la “biblioteca” sia concepita dai cittadini del Mugello e della Valdisieve come servizio principale ed indispensabile.

Per quanto riguarda gli investimenti in nuovi servizi lo SDIMM risulta primo in Toscana anche nel rapporto fra PC disponibili al pubblico e la popolazione. Dal 2019 il catalogo è accessibile on line, oltre che tramite portale Openweb, anche tramite APP per smartphone (SDIMM-App).

Il prestito e l'utenza dello SDIMM

Con l'attivazione del prestito interbibliotecario il Sistema ha messo in atto da anni una scelta vincente: ha creato tra le biblioteche piccole e medie che vi aderiscono un patrimonio ricco gestito in modo unitario, che grazie alla circolazione dei libri si offre all'utente finale come ‘un'unica grande biblioteca’. Negli ultimi anni la frequenza del passaggio del corriere del prestito interbibliotecario in tutte le biblioteche del Mugello è raddoppiata ed avviene in molti casi con la cadenza di due o più volte a settimana.

Per gestire i servizi di un Sistema è necessario dotarsi di un software sofisticato che risponda alle molteplici esigenze di gestione catalogografica ed operativa: dal 2006 è stato portato a regime il software Fluxus, per la gestione sia del prestito locale che interbibliotecario il cui corretto funzionamento è premessa per l'attivazione del modulo di *prenotazione web* da parte dell'utente remoto.

Dal portale per il monitoraggio della Regione Toscana “SIMONLIB” si rileva che nel 2017 i prestiti interbibliotecari fatti e ricevuti dalle biblioteche del nostro Sistema hanno registrato un forte incremento: rispetto al dato 2013 che era di n. 15.625 sono infatti passati a n. 20.312 nel 2015 e 22.213 nel 2017.

A conferma del rilievo delle biblioteche di pubblica lettura per i cittadini del Mugello è il dato degli utenti iscritti allo SDIMM nel 2018, pari a 34.994 unità, che rappresentano il 54,58% di tutta la popolazione residente del territorio, in crescita rispetto al 47,80% del 2015.

Un'analisi di scomposizione degli utenti, esplicitata nelle tabelle sotto riportate, mostra che l'utenza si concentra fortemente nella fascia d'età dai 24 ai 64 anni, con diploma di scuola media inferiore e superiore; in merito ai dati sulla professione si rileva che la maggior parte degli utenti sono studenti (40,54%), impiegati (10,37%), pensionati (5,14%) e operai (4,46%). **Tuttavia, rispetto al 2015 si rileva una diminuzione dell'utenza in età giovanile (sia nella classe di età fino ai 14 anni sia in quella fino ai 24 anni), nonostante che nel medesimo periodo vi sia stata una crescita delle iniziative della rete di promozione alla lettura per le fasce giovanili.**

Alcune criticità emergono anche da una recente indagine (giugno 2018) effettuata dal Centro Servizi SDIMM insieme alle biblioteche sulla soddisfazione dell'utenza. Per quanto la valutazione complessiva delle biblioteche sia risultata assai elevata, 3,6 su un massimo di 4, dall'indagine emerge come **il 53% del campione intervistato (circa 1.500 utenti) utilizza la biblioteca esclusivamente per il prestito di libri e materiale multimediale e solo il 25% per la pluralità dei suoi servizi.** Cosicché i 2/3 dichiarano di passare in biblioteca meno di un'ora. Inoltre circa la metà del campione dichiara di frequentare la biblioteca una volta al mese o meno.

Infine, uno degli elementi di maggiore criticità potenziale degli ultimi anni è la **crescente limitatezza della disponibilità di risorse finanziarie, e di conseguenza umane, per la gestione ordinaria delle biblioteche.** Questo, soprattutto nelle biblioteche più piccole (Palazzuolo S., Marradi) che non dispongono di personale interno, mette a rischio non solo la qualità ma anche la sopravvivenza della biblioteca stessa, i cui servizi sono garantiti, talvolta in maniera massiccia, da personale volontario.

Utenti iscritti allo SDIMM classificati per fascia di età (anno 2018)

COMUNE	Fino a 14 anni		Fino a 24 anni		Fino a 64 anni		Fino a 100		Oltre		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Barberino di Mugello	628	11,44	938	17,09	3.256	59,31	647	11,79	21	0,38	5.490	100
Borgo San Lorenzo	995	8,18	2.195	18,05	7.725	63,51	1.241	10,20	8	0,07	12.164	100
Dicomano	289	13,73	602	28,60	1.042	49,50	158	7,51	14	0,67	2.105	100
Firenzuola	227	7,91	442	15,41	1.687	58,80	500	17,43	13	0,45	2.869	100
Marradi	70	3,98	228	12,97	1.202	68,37	251	14,28	7	0,40	1.758	100
Palazzuolo Sul Senio	23	5,57	86	20,82	196	47,46	104	25,18	4	0,97	413	100
San Piero	325	14,26	552	24,22	1.163	51,03	237	10,40	2	0,09	2.279	100
Scarperia	754	16,90	1.002	22,46	2.237	50,13	455	10,20	14	0,31	4.462	100
Vicchio	405	11,73	725	20,99	1.995	57,76	311	9,00	18	0,52	3.454	100
MUGELLO	3.716	10,62	6.770	19,35	20.503	58,59	3.904	11,16	101	0,29	34.994	100

Fonte: Elaborazione Uff. Sviluppo Economico Unione Montana Comuni Mugello su dati Fluxus

Utenti iscritti allo SDIMM classificati per professione (2018)

COMUNE	Casalinga		Impiegato		Insegnate		Lavoratore autonomo		Libero Professionista		Operaio		Pensionato		Studente		Altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Barberino di Mugello	258	4,70	681	12,40	188	3,42	134	2,44	193	3,52	334	6,08	294	5,36	1.655	30,15	1.753	31,93	5.490	100
Borgo San Lorenzo	396	3,26	1.445	11,88	596	4,90	284	2,33	481	3,95	464	3,81	555	4,56	5.330	43,82	2.613	21,48	12.164	100
Dicomano	62	2,95	165	7,84	69	3,28	25	1,19	38	1,81	75	3,56	60	2,85	1.010	47,98	601	28,55	2.105	100
Firenzuola	159	5,54	271	9,45	147	5,12	78	2,72	98	3,42	217	7,56	268	9,34	884	30,81	747	26,04	2.869	100
Marradi	66	3,75	101	5,75	59	3,36	30	1,71	31	1,76	87	4,95	91	5,18	343	19,51	950	54,04	1.758	100
Palazzuolo Sul Senio	11	2,66	24	5,81	8	1,94	4	0,97	10	2,42	10	2,42	33	7,99	79	19,13	234	56,66	413	100
San Piero	82	3,60	268	11,76	86	3,77	32	1,40	70	3,07	67	2,94	106	4,65	1.055	46,29	513	22,51	2.279	100
Scarperia	137	3,07	362	8,11	159	3,56	59	1,32	100	2,24	168	3,77	262	5,87	2.245	50,31	970	21,74	4.462	100
Vicchio	97	2,81	311	9,00	179	5,18	65	1,88	126	3,65	137	3,97	131	3,79	1.584	45,86	824	23,86	3.454	100
MUGELLO	1.268	3,62	3.628	10,37	1.491	4,26	711	2,03	1.147	3,28	1.559	4,46	1.800	5,14	14.185	40,54	9.205	26,30	34.994	100

Fonte: Elaborazione Uff. Sviluppo Economico Unione Montana Comuni Mugello su dati Fluxus

Utenti iscritti allo SDIMM classificati per titolo di studio (2018)

COMUNE	Nessuno		Licenza elementare		Licenza media		Qualifica scuola superiore		Diploma media superiore		Diploma universitario		Laurea		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Barberino di Mugello	1.186	21,60	449	8,18	1.267	23,08	568	10,35	1.431	26,07	49	0,89	540	9,84	5.490	100
Borgo San Lorenzo	2.171	17,85	842	6,92	2.577	21,19	1.047	8,61	3.636	29,89	184	1,51	1.707	14,03	12.164	100
Dicomano	678	32,21	145	6,89	265	12,59	187	8,88	667	31,69	22	1,05	141	6,70	2.105	100
Firenzuola	472	16,45	315	10,98	658	22,93	288	10,04	731	25,48	35	1,22	370	12,90	2.869	100
Marradi	193	10,98	124	7,05	318	18,09	267	15,19	651	37,03	21	1,19	184	10,47	1.758	100
Palazzuolo Sul Senio	9	2,18	25	6,05	73	17,68	56	13,56	198	47,94	5	1,21	47	11,38	413	100
San Piero	490	21,50	219	9,61	467	20,49	170	7,46	661	29,00	41	1,80	231	10,14	2.279	100
Scarperia	1.597	35,79	270	6,05	752	16,85	268	6,01	1.081	24,23	56	1,26	438	9,82	4.462	100
Vicchio	672	19,46	321	9,29	590	17,08	326	9,44	1.133	32,80	29	0,84	383	11,09	3.454	100
MUGELLO	7.468	21,34	2.710	7,74	6.967	19,91	3.177	9,08	10.189	29,12	442	1,26	4.041	11,55	34.994	100

Fonte: Elaborazione Uff. Sviluppo Economico Unione Montana Comuni Mugello su dati Fluxus

In conclusione, se ancora oggi il Sistema SDIMM risulta fra i migliori sistemi bibliotecari in Toscana, ed un presidio sociale e culturale importate per i cittadini del Mugello, dimostrato dalla percentuale di oltre il 50% di iscritti in biblioteca, grazie ad un accurato, innovativo e lungimirante lavoro avviato oltre 30 anni fa, esso necessita di "manutenzioni continue" per proseguire a svolgere un ruolo dinamico nella società locale, e candidarsi ad essere un luogo di formazione civica. Questo può avvenire non solo attraverso un continuo aggiornamento del patrimonio e del personale addetto, che non deve essere ulteriormente impoverito, ma anche,

attraverso la lettura dell'evoluzione sociale, con la proposta di nuovi servizi, iniziative, di concerto in rapporto con gli altri attori del territorio, prime fra tutti le scuole.

Analisi dell'area d'intervento del progetto: le biblioteche scolastiche del Mugello

Nel 1985, grazie all'impegno progettuale, finanziario e organizzativo di più Enti (Istituzioni scolastiche, Comunità Montana (oggi Unione Montana dei Comuni del Mugello), Comuni, Distretto scolastico) e al supporto delle componenti sociali (genitori, sponsor), nacquero le prime quattro biblioteche scolastiche. Per la loro istituzione risultarono fondamentali la Legge Regionale 53/81 sul Diritto allo Studio, la Legge 270/82 e, qualche anno più tardi, la Circolare Ministeriale 55/91. Attraverso questi dispositivi sono stati ottenuti finanziamenti per l'acquisto di materiale librario, degli arredi e degli strumenti per le nuove strutture nonché il personale docente distaccato su progetto specifico per avviare l'attività delle biblioteche nelle scuole elementari.

Attraverso i P.I.A. (Progetti Integrati di Area per il Diritto allo Studio L.R. 32/2002) sono stati realizzati negli anni il potenziamento di molte altre biblioteche degli Istituti Comprensivi e la loro piena integrazione nello SDIMM che oggi si può definire come una rete omogenea di servizi bibliotecari e educativi sul territorio. Tutti i n. 7 Istituti comprensivi e le due scuole sec. di II grado hanno una biblioteca scolastica funzionante.

Il personale utilizzato nella mansione di bibliotecario scolastico è costituito da insegnanti ex art.113, oppure da insegnanti che rivestono la funzione di figura obiettivo, o ancora insegnanti che costituiscono commissioni e si impegnano nell'apertura delle biblioteche scolastiche dedicandovi alcune ore settimanali retribuite tramite compensi incentivanti. Solo in rari casi c'è un insegnante distaccato nell'organico funzionale di istituto che si occupa della biblioteca scolastica.

A livello di didattica, le biblioteche scolastiche attivano il servizio di lettura individuale e/o di classe e di prestito librario agli studenti (secondo i tempi individuali) o alle classi (secondo una programmazione regolare d'uso della biblioteca).

Le biblioteche scolastiche sostengono inoltre la didattica e i progetti didattici, disciplinari e interdisciplinari, occupandosi di:

- attività di documentazione per la didattica attraverso l'acquisizione, anche tramite il servizio di prestito interbibliotecario, e la selezione di particolari documenti utili a progetti educativi di classe;
- conservazione dei progetti educativi/didattici più significativi in un archivio di documentazione del lavoro scolastico;
- riproduzione fotostatica, sonora, video, di materiali informativi per studenti ed insegnanti.

Negli ultimi anni grazie ai Bandi del Ministero dell'Istruzione gli Istituti scolastici hanno ottenuto finanziamenti ad hoc per la realizzazione o l'adeguamento di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale. I progetti hanno previsto la possibilità di potenziare e aggiornare i compiti della biblioteca scolastica, declinandoli anche alla luce delle opportunità offerte dalla rete e dagli strumenti digitali. Questi, se opportunamente scelti e utilizzati, favoriscono nuovi modi di apprendere e stimolano attività di lettura e scrittura (sia più tradizionali "su carta", sia in digitale). A tale riguardo, le biblioteche scolastiche possono incidere positivamente nell'acquisizione e nello sviluppo delle competenze informative e digitali, nell'uso esperto e integrato di una varietà di linguaggi, informazioni, risorse. Tale progettualità implica che la stessa scuola si occupi e investa nella biblioteca scolastica coinvolgendo l'ente locale in termini di conoscenze e competenze da mettere a disposizione.

Le biblioteche scolastiche innovative quali luoghi di documentazione e di alfabetizzazione informativa devono fornire a studenti, docenti, genitori, personale e alla comunità locale spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e *on line*. I servizi offerti dalle biblioteche scolastiche devono garantire e facilitare tale accesso, nonché promuovere, nel pieno rispetto dell'autonomia e della libertà di scelta e di giudizio dei loro utenti, le competenze legate al reperimento, alla fruizione, alla comprensione, alla valutazione, alla validazione e alla produzione di contenuti sia testuali sia multimediali. Tali competenze sono il presupposto per una cittadinanza attiva.

La biblioteca è oggi lo spazio ideale di accesso alle innumerevoli fonti di informazione - dai materiali multimediali ad internet - per innovare la didattica educando i ragazzi alla metodologia della ricerca ed iniziandoli anche alla scoperta e al confronto della dimensione interdisciplinare dei saperi.

Per concretizzare la visione della biblioteca scolastica "aperta" è poi fondamentale l'interazione col mondo esterno al contesto scolastico e con la rete dei servizi culturali del territorio.

Le biblioteche scolastiche fanno tutte parte del sistema documentario SDIMM anche se la formalizzazione del rapporto è subordinata al rinnovo della convenzione iniziale ormai scaduta.

Molte sono le iniziative di rete che coinvolgono tutti gli ordini di scuole e le varie fasce di età. Per citarne alcune:

- Progetto "Nati per leggere": progetto di promozione alla lettura rivolto alla fascia di età 0-6 anni, in collaborazione con le scuole dell'infanzia;
- Progetto di promozione alla lettura per le scuole secondarie di primo grado "Un monte di libri" con la creazione di un'apposita bibliografia proposta agli insegnanti di lettere delle scuole del territorio, i quali hanno avuto poi il compito di presentare i testi agli alunni delle proprie classi;
- Progetto "SBANG!", dedicato al tema del fumetto/comics;
- Progetto "Libernauta" per adolescenti e giovani da 14-19 anni in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria di II grado.

Queste iniziative tuttavia vengono gestite nel rapporto fra SDIMM e scuole, mentre la collaborazione con le biblioteche scolastiche e con i rispettivi referenti, viene gestita direttamente dalla biblioteca comunale di riferimento.

Molte biblioteche comunali organizzano mostre mercato del libro in collaborazione con le biblioteche scolastiche e viceversa, con il duplice scopo di promuovere la lettura del libro e di autofinanziare l'acquisto di nuovi libri.

Il rapporto fra scuola e biblioteca di pubblica lettura di riferimento, allo stato attuale, è al momento estremamente eterogeneo, con livelli di collaborazione che vanno dal continuativo, all'occasionale, allo sporadico. Questa eterogeneità di situazioni, rappresenta una criticità, e limita le collaborazioni sistemiche, il successo delle iniziative territoriali che coinvolgono i due soggetti e rende meno percepibile anche la necessità di una più stretta sinergia. Una maggiore collaborazione farebbe crescere da un lato la qualità dell'offerta della biblioteca scolastica (a partire dal sistematico aggiornamento del patrimonio bibliografico, multimediale e documentario; all'inserimento del proprio patrimonio nel Catalogo Unico del Sistema Bibliotecario; alla circolazione del patrimonio attraverso la partecipazione al prestito interbibliotecario; alla formazione e l'aggiornamento del personale che presta la propria opera presso le biblioteche scolastiche) e dall'altro renderebbe molto più fluido il percorso di avvicinamento degli

studenti alla biblioteca di pubblica lettura, incrementandone la fruizione e l'utilizzo dei servizi da parte delle fasce d'età giovanile, e rafforzandone il radicamento.

I bisogni a cui il progetto intende rispondere

Evidenziato lo stato dell'arte e le criticità, il progetto intende agire sui seguenti bisogni:

- rispondere al bisogno di **potenziare il ruolo della biblioteca scolastica e il raccordo con la biblioteca comunale** offrendo risorse umane e strumenti e attività da realizzare in maniera congiunta;
- **aumentare il target nella fascia d'età della scuola dell'obbligo** nell'uso dei servizi della biblioteca di pubblica lettura;
- supportare lo sforzo dei bibliotecari, dei comuni e della rete nel garantire **a tutti i cittadini del Mugello un servizio culturale di qualità**, ed un luogo sempre più accogliente, stimolante e democratico di confronto di idee e di crescita culturale e civica.

Il progetto intende sottolineare che le biblioteche (scolastiche e non), non sono solo luoghi di conservazione del patrimonio librario e multimediale ma spazi ideali per l'apprendimento, spazi culturali profondamente socializzanti. In questo senso il progetto risponde alle necessità di potenziare la biblioteca scolastica come luogo capace di documentare per far tesoro e mettere in comunicazione tra di loro esperienze formative significative, ma talvolta isolate, prodotte nelle classi e di collegare tutto questo patrimonio alla realtà extrascolastica. Inoltre, rafforzare i legami del Sistema delle biblioteche significa attivare il processo di trasformazione orientato alla creazione a livello di rete di un centro virtuale di documentazione, a carattere prettamente multimediale, in sintonia con la recente evoluzione del senso e della funzione delle biblioteche scolastiche come prefigurato dalle Linee guida IFLA. Una biblioteca scolastica funzionante può costruire e sostenere comunità di apprendimento quale nuovo ambiente di apprendimento, un "learning commons" quale luogo fisico e virtuale (es., piattaforme online, social network, blog, tecnologie mobili ecc.), che offre una molteplicità di risorse e tecnologie.

Descrizione delle Sedi Locali di progetto: le biblioteche comunali

Biblioteca di Barberino di Mugello

Posti studio/lettura: n. 50 (di cui 16 all'aperto nel giardino)

Posti a sedere nella Sala polifunzionale: 60

Postazioni internet e per videoscrittura: n. 3

Rete WI FI free all'interno e all'esterno della sede

Patrimonio posseduto: n. 22500 documenti. Acquisiti negli ultimi 15 anni:

17491 documenti. Documenti multimediali (DVD di films italiani, stranieri, per ragazzi, musicali, documentari): n. 2439

SPAZI e RISORSE

La Biblioteca si propone come Polo culturale al servizio dei cittadini con spazi per l'informazione, la lettura, la formazione, lo svago.

Nel Palazzo Pretorio e nella P.za Cavour è disponibile una rete internet wi-fi gratuita. Le postazioni informatiche presenti consentono l'uso di applicativi Open Office, la connessione internet tramite account e password personali e la stampa in b/n (quest'ultimo servizio è a pagamento).

Nel Palazzo, climatizzato e dotato di ascensore e accesso per i disabili, si trovano un'intera Area dedicata ai bambini e ai ragazzi, al piano terra, una Sala Polivalente da 60 posti, al secondo piano, dotata di impianto audio/video, per incontri, corsi, mostre e altri eventi culturali e un giardino con tavoli e ombrelloni in cui poter tranquillamente studiare e leggere nei mesi estivi.

Nell'Area dedicata agli under 16, una prima sala con uno spazioso tavolo da 10 posti per le ricerche e i compiti assieme ai compagni e agli amici. Nella sala interna la speciale sezione dedicata ai bambini da 0 a 6 anni con libri da toccare, storie da farsi raccontare, prime storie da leggere da soli. E' presente uno scaffale di proposte di lettura sui temi dell'attesa e nascita di un figlio, la crescita nei suoi vari aspetti e nelle varie età di sviluppo, ecc. Con le scuole del territorio la Biblioteca svolge un'assidua attività di promozione della lettura e della biblioteca svolgendo visite guidate, prestiti alle classi della Scuola dell'infanzia e primaria, ecc.

Al primo piano le sale dedicate al pubblico adulto, con l'esposizione dei dvd e le postazioni informatiche, lo scaffale aperto per le opere della letteratura italiana e straniera, le opere di saggistica, informazione e approfondimento nelle materie e sugli argomenti più diversi, con tavoli e poltroncine dove sfogliare e leggere un libro. La Biblioteca dispone anche di una sezione di libri in lingua originale, di cui fa parte il Fondo Betton, progetto di donazione libraria con il comune francese di Betton, con cui l'ente è gemellato da 10 anni.

Al secondo piano la Sala Polivalente ospita la Collezione permanente delle grafiche dell'artista Giuliano Vangi, una donazione di circa 80 grafiche dello scultore di fama internazionale, di cui l'Ufficio Cultura Biblioteca e Sport cura la conservazione e la fruizione al pubblico, mediante l'esposizione a rotazione degli originali e l'utilizzo di un tavolo multimediale di consultazione delle copie scansionate delle opere.

La biblioteca organizza iniziative rivolte a bambini e ragazzi delle varie fasce d'età (es. Monte di libri e Libernauta) e, in collaborazione con le realtà locali (es. Auser-Udel, Sez. Soci UNICOOP, Associazioni culturali) e nell'ambito di progetti regionali (es. Life skills @lla tua Biblioteca) e zonali, vengono organizzati nel corso dell'anno incontri pubblici, presentazioni librerie, proiezioni, corsi, manifestazioni su varie tematiche, rivolti agli adulti e alle famiglie, nella sede di Palazzo Pretorio e in altre sedi comunali.

Biblioteca di Borgo San Lorenzo

Posti lettura: n. 55

Postazioni internet: n. 11 (di cui 6 per gli utenti)

Patrimonio posseduto: n. 81301 volumi, n. 6354 documenti multimediali (cd, dvd)

Abbonamenti a periodici: n. 18

Sezioni: fantasy/fantascienza, ragazzi, tempo libero, infermieristica, liberty, storia locale

Fondi speciali: Alpigini, Gori, Amici

SPAZI e RISORSE

La biblioteca ha sede nello storico Palazzo del Podestà: al piano terreno si trovano la sala della *reception*, la sala delle postazioni Internet riservate agli utenti, nella quale si trovano anche gli scaffali espositori dei DVD, e la sezione ragazzi con un angolo riservato ai piccolissimi.

Nelle sale di lettura del primo piano sono collocati gli scaffali con i libri ordinati secondo la Classificazione Decimale Dewey, i vari fondi e le diverse sezioni. Due sale sono fornite di tavoli attrezzati per la connessione dei PC portatili sia alla rete elettrica sia alla rete *wi-fi*.

Dal 2001 è garantita l'apertura continuata della biblioteca dalle ore 9,00 alle ore 19,00 grazie alla collaborazione con l'Associazione "Amici delle Biblioteche".

La biblioteca organizza iniziative rivolte a bambini e ragazzi delle varie fasce d'età (Progetti: Nati per leggere, Monte di Libri, Libernauta). In collaborazione con l'Auser-Università dell'Età Libera vengono organizzati periodicamente cicli di incontri e corsi su varie tematiche, rivolti agli adulti, utilizzando sia gli spazi della biblioteca che i locali in Piazza del Popolo recentemente allestiti.

E' stato realizzato un punto prestito della biblioteca comunale presso il supermercato Coop di Borgo San Lorenzo mediante l'utilizzo di una postazione di autoprestito e gestito in collaborazione con la locale Sezione Soci.

La biblioteca inoltre ospita iniziative rivolte a varie tipologie di utenti, organizzando incontri, corsi e meeting.

Biblioteca di Dicomano

Posti lettura: 48

Postazioni internet: 7 (di cui 1 soltanto per consultazione catalogo)

Patrimonio posseduto: n. 13.452

Documenti multimediali: n. 498

Sezioni: sezione locale, sezione ragazzi

SPAZI e RISORSE

La biblioteca ha sede al centro del paese nei locali a fianco del Palazzo Comunale, in piazza della Repubblica, 10. Situata a piano terreno è ubicata all'interno di locali ristrutturati e dotata nuovi arredi; gli spazi ricavati, separati da vetrate, garantiscono luminosità a tutti gli ambienti. Dall'ingresso principale si accede ad un'ampia sala dove è situata la reference, e dove sono presenti varie scaffalature con i libri ordinati secondo la Classificazione Dewey e l'espositore per i DVD. La biblioteca è dotata di n.8 tavoli, per un totale di 48 posti per lo studio/lettura distribuite nelle varie sale. Oltre alla grande sala centrale, dove si svolgono anche gli incontri e le presentazioni dei libri, è presente una sala lettura dove si trova la sezione di storia locale, una sala multimediale dotata di n.7 postazioni internet a disposizione degli utenti, e una sala dedicata completamente ai giovani frequentatori contenente la sezione bambini e ragazzi.

La biblioteca collabora con l'Istituto Comprensivo di Dicomano e le scuole del territorio, aderendo ai vari progetti di promozione della lettura quali "Libernauta", "Tipi da Biblioteca", un "Monte di Libri" e Progetto "Sbang" sul fumetto.

Inoltre, anche in collaborazione con le associazioni locali, in biblioteca si svolgono varie iniziative come incontri con autori e sulla lettura, corsi dell'università dell'età libera, mostre, laboratori per bambini di promozione alla lettura, laboratori artistici, corsi di lingua italiana per stranieri, corsi di alfabetizzazione informatica etc.

Biblioteca di Firenzuola

Posti lettura: n. 20

Postazioni internet e per videoscrittura: n. 1

Patrimonio posseduto: n. 33.108 di cui:

- documenti multimediali: n. 4.349

- abbonamenti a riviste: n. 9

Sezioni e Fondi speciali: Fondo Tito Casini, Sezione Ragazzi, Sezione Giovani Adulti, Sezione Locale, Fondo Matteuzzi e Fondo Massimo Montalbani.

SPAZI e RISORSE

La Biblioteca Comunale di Firenzuola come la conosciamo oggi, nasce nel 1996, anno in cui entra a far parte del Sistema Bibliotecario Mugello e Montagna Fiorentina. Luogo di incontro e di occasioni culturali per i numerosi utenti che partecipano assiduamente alle iniziative promosse, negli ultimi anni ha registrato un considerevole aumento dell'utenza, dovuto alla notevole implementazione del patrimonio librario e multimediale e ad uno scaffale delle novità ricco e frequentemente aggiornato. Nel dicembre 2013 la Biblioteca è stata trasferita nella nuova sede con spazi più ampi e sale di lettura per permettere agli studenti di svolgere la loro attività di studio.

La Biblioteca dispone anche di una piccola sezione di libri in lingua originale (prevalentemente classici della letteratura), che verrà incrementata tenendo conto delle varie nazionalità dell'utenza.

La Biblioteca organizza annualmente la Mostra mercato del libro, cicli di conferenze e incontri con gli autori e visite guidate per adulti e ragazzi nel corso delle quali vengono illustrati il patrimonio, gli spazi, i servizi della Biblioteca. Organizza inoltre animazioni della lettura per bambini (Tipi da biblioteca e Nati per leggere).

La Biblioteca promuove inoltre la diffusione della cultura musicale e delle arti organizzando corsi per adulti, visite guidate a Musei, Chiese e mostre d'arte, in collaborazione con l'Università dell'età libera; organizza inoltre la partecipazione alle principali stagioni concertistiche e liriche in collaborazione con la Scuola di Musica "Dario Vettori Liutaio" di Firenzuola (Firenze, Verona, Torre del Lago, Siena, ecc.).

Biblioteca di Marradi

Posti lettura: 22, di cui 4 nell'angolo dei ragazzi

Isola multimediale

Postazioni internet e per videoscrittura: 3

Patrimonio posseduto: n. 17.390 di cui:

- documenti multimediali: n. 2.081

- abbonamenti a riviste: n. 15

Fondi speciali e Sezioni: Sezione del Castagno "Elvio Bellini", Sez. Locale "GiuseppeMatulli", Sez. Ragazzi.

SPAZI e RISORSE

Istituita agli inizi degli anni '90, la Biblioteca Comunale di Marradi ha incrementato le proprie raccolte grazie a significative donazioni, fra cui quelle di Giuseppe Matulli e di Elvio Bellini, docente dell'Accademia dei Georgofili.

La biblioteca ha sede all'interno del nuovo Centro Culturale "Dino Campana", in locali luminosi e accoglienti, con accesso facilitato per portatori di handicap e per anziani. Rinnovata nella struttura e nell'arredamento, si è dotata di un'isola multimediale con strumentazione tecnologica adeguata a reperire e far circolare le informazioni, configurandosi come punto di riferimento irrinunciabile per la vita culturale del paese.

Al pubblico dei più giovani, bambini e ragazzi, è dedicato uno spazio particolare con divanetti, tavolini e scaffali colorati, dove anche i più piccoli possono trascorrere un pomeriggio in compagnia di amici e genitori, leggendo e giocando con libri cartonati e giochi di carta.

La biblioteca comunale organizza in primavera la mostra-mercato del libro per bambini, ragazzi e adulti. I rapporti con le scuole sono mirati a far conoscere a tutti i bambini la realtà della biblioteca, che per molti si rivela un'autentica novità, attraverso visite guidate o iniziative integrate di approccio alla lettura come "L'inventafiabe".

Per gli adulti, invece, la biblioteca programma serate di incontri con autori, presentazione e lettura di libri; in collaborazione con l'Associazione Auser Volontariato di Marradi organizza corsi di computer, di espressione pittorica, inglese, restauro e circoli di studio sulla memoria storica locale.

Biblioteca Palazzuolo sul Senio

Posti lettura: n.8

Isola multimediale: n. 2 postazioni

Postazioni internet e per videoscrittura: n. 3 di cui 2 per gli utenti

Patrimonio posseduto: n. 13.562

Fondi speciali e Sezioni: fondo Macchi

SPAZI E RISORSE

Nel corso degli anni la biblioteca ha organizzato corsi di conoscenza di internet, corsi di inglese rivolti a bambini di scuola elementare e corsi di matematica rivolti a ragazzi della scuola media.

In biblioteca, soprattutto nel periodo estivo, vengono effettuate esposizioni di pittura e di altro tipo.

Al pubblico dei bambini è dedicato uno spazio particolare con divanetti, tavolini e scaffali colorati, dove poter trascorrere un pomeriggio in compagnia di amici e genitori, leggendo e giocando con libri cartonati e giochi di carta.

In collaborazione con le scuole del territorio la biblioteca organizza iniziative quali lettura in sede, visite guidate alla biblioteca e prestito libri per le varie fasce d'età, per sviluppare la promozione della lettura nei bambini.

Per gli adulti, invece, la biblioteca programma serate di proiezione di film d'essai

La biblioteca inoltre può ospitare iniziative rivolte alle varie tipologie di utenti, organizzando incontri, corsi e meeting.

Biblioteca di di San Piero

Posti lettura: n. 18

Sala conferenza: Auditorium

Postazioni internet: n. 3

Patrimonio posseduto: n. 29.000, di cui:

- abbonamenti a riviste: n. 20 abbonamenti

Fondi speciali e Sezioni: Emeroteca; Sez. Fumetti; Sez. Lingue Straniere; Sez. Gialli e Rosa; Sez. Locale; Sez. Ragazzi

SPAZI e RISORSE

Non solo luogo in cui si apprende, ma anche luogo dove ci si incontra, si approfondiscono e si scambiano idee, la biblioteca è resa vivace ed efficace dalla partecipazione attiva della Scuola e delle Associazioni del territorio, "Amici delle biblioteche", Comitato Pensionati, Auser-Università dell'Età Libera. Ogni anno in primavera e autunno la Biblioteca propone *Camminare nell'arte.....leggere la natura*, visite guidate a musei, mostre e siti archeologici, precedute da incontri preparatori. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento di bambini e genitori attraverso l'Istituzione scolastica.

Serate d'autore in biblioteca sono appuntamenti mirati alla riscoperta di autori e opere, la cui lettura è resa più completa e suggestiva grazie a sottofondi musicali e alla visione di filmati appropriati. Durante l'anno scolastico per i bambini e i ragazzi vengono organizzati in biblioteca cicli di incontri di animazione alla lettura. Finita la scuola, bambini e ragazzi possono ritrovarsi in Biblioteca per letture, giochi e animazioni.

La biblioteca collabora con l'Istituto Comprensivo di San Piero a Sieve al progetto Compagni di strada, finalizzato al sostegno scolastico degli alunni delle scuole elementari e medie e alla

realizzazione della Mostra mercato del libro per ragazzi, che si tiene ogni anno, al termine delle lezioni scolastiche. Bambini che leggono dal dottore è un'iniziativa in vista della quale sono stati sistemati negli ambulatori medici scaffali con libri per la consultazione ed il prestito. La restituzione dei libri può avvenire anche in biblioteca.

Biblioteca di Scarperia

Posti lettura: n. 33

Postazioni internet e per videoscrittura: n. 5 di cui 3 per gli utenti

Patrimonio posseduto : 40.548 di cui:

- documenti multimediali: n. 2037

- abbonamenti a riviste: n. 23 di cui 15 a pagamento + 8 ricevute con regolarità gratuitamente

Sezioni e Fondi speciali: Sezione Ferri Taglienti, Sezione Locale, Fondo Nicola Lisi, Sezione Intercultura, Sezione Lingua Originale, Sezione Libri a Grandi Caratteri, Sezione Audiolibri, Sezione Multimediale (DVD e VHS), Sezione Intercultura Ragazzi, Sezione Ragazzi.

SPAZI e RISORSE

La biblioteca di Scarperia è situata nel centro storico del borgo, nell'edificio più rappresentativo per la comunità: il Palazzo dei Vicari. Questo comporta qualche problema (barriere architettoniche parziali, spazi piuttosto ristretti) ma anche molti vantaggi (luogo prestigioso, forte visibilità, centralità, affezione da parte della popolazione, ecc.).

La biblioteca si connota come centro sia geografico (rispetto alla planimetria del borgo), sia sociale (rispetto all'utilizzo fattone dalla comunità, essendo luogo di ricerca di informazioni in senso lato, di lettura, di studio, di socializzazione e aggregazione, di prenotazione di eventi e spettacoli dei maggiori teatri del circondario, di svolgimento di corsi e attività per bambini, ragazzi e adulti, ecc.), sia cronologico (per la spiccata propensione alla ricerca e alla conservazione della memoria storica della comunità).

Si rivolge a tutta la popolazione con particolare cura verso i bambini e gli adolescenti italiani e stranieri (con attività di promozione appositamente studiate per le varie fasce di età) e per gli anziani e le categorie svantaggiate (prestito a domicilio per gli anziani, soprattutto residenti nelle frazioni, prestito di audiolibri per i non vedenti e gli ipovedenti, sezione libri a grandi caratteri per ipovedenti e anziani, scaffali multiculturali e in lingua straniera originale per bambini e adulti stranieri, ospitalità bambini e ragazzi disabili).

La sezione locale della biblioteca (così come la sezione dedicata all'arte dei Ferri Taglienti in cui Scarperia si distingue sin dalla sua fondazione nel 1306) è particolarmente curata. A tal fine dal 2003 è stato realizzato un archivio fotografico storico di circa 3.000 documenti sulla vita della comunità dalla fine del 1800 agli anni '60 del 1900 che è in continua crescita e che si sta ampliando fino agli anni '80 del '900.

Biblioteca di Vicchio

Posti lettura: 41

Sala conferenze: 60 posti

Postazioni internet e videoscrittura: n. 4

Accesso wi-fi

Patrimonio posseduto: n. 27100 di cui:

- documenti multimediali: n. 1300

- abbonamenti a quotidiani/settimanali/riviste: n. 3

Fondi Speciali e Sezioni: Sezione Ragazzi, Sezione EDU, Fondo Linguestraniere, Sezione locale, Fondo Giotto, Fondo Anarchico Bakunin, Fondo documentario don Lorenzo Milani, Archivio fotografico su Vicchio, Archivio dei beni d'interesse artistico e storico tutelati dalla Soprintendenza, Fondo Eugenio Garin.

SPAZI E RISORSE

L'istituzione della Biblioteca Comunale risale agli anni Sessanta quando iniziò a svilupparsi il tempo pieno nella scuola, fu restaurata la Casa di Giotto a Vespignano e fondato il Museo Comunale "Beato Angelico". Dal 1996 la sede è stata trasferita in Piazza Don Milani negli spaziosi locali del ristrutturato ex Consorzio agrario dove hanno sede anche l'Archivio Storico Comunale, il Museo di Arte Sacra e Religiosità Popolare Beato Angelico, l'Istituzione Culturale Centro di Documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana (www.barbiana.it) e il Centro Formazione e Ricerca don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana (www.centrodonmilani.org).

In Biblioteca si trovano informazioni sulle iniziative del territorio ed una vetrina di novità editoriali.

L'edificio al suo ingresso dispone di una grande sala consultazione, molto spaziosa e luminosa, allestita in modo tale da essere destinata a diverse fasce di età: vi è uno spazio adulti, con divani e poltroncine, dedicato alla lettura di quotidiani, riviste, libri, o semplicemente per una pausa caffè; e uno spazio per i più piccoli, comprendente divanetti di gomma colorati, tavolini su cui poter disegnare e giocare, con tanti libri per bambini. La struttura dispone di una sala per il reference, della mediateca e di una luminosa zona per lo studio, ed è fornita di numerose sezioni e fondi speciali, quali: Sezione Locale, Fondo Lingue Straniere, Fondo Garin, Fondo Giotto, Fondo Bakunin, Fondo Don Milani, Sezione Ragazzi, nonché una sezione dedicata ai manuali scolastici. La Biblioteca è facilmente accessibile ad anziani e disabili grazie ad un ascensore e al completo abbattimento delle barriere architettoniche. Confortevole anche d'estate in quanto dotata di un impianto di condizionamento dell'aria. Uno spazio importante è costituito da una ampia sala riunioni, con circa 60 posti, utilizzata per conferenze, mostre e presentazioni di libri.

Ufficio Cultura e Istruzione - Centro Servizi Unione Montana

Sala riunioni: 30 posti

Postazioni internet e videoscrittura: n. 7

Collegamento dedicato con linea ADSL e Internet

Casse e scheda audio

Programmi Easyweb e Fluxus

Programma WinIsis

Microsoft Visio 2000

Photoshop

Dreamsweaver

Databases in Access

2 fotocopiatrici stampanti e scanner

Fax

6 telefoni

SPAZI E RISORSE

Il Centro Servizi del Sistema Documentario Integrato Mugello-Montagna Fiorentina (SDIMM) si trova presso l'Ufficio Sviluppo Economico e Culturale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello; ne fanno parte due dipendenti a tempo indeterminato dell'ente, uno in funzione di

Responsabile, l'altro di Esperto Amm.vo e/o Contabile, che curano gli aspetti amministrativi, ed un catalogatore, esterno all'ente, che si occupa invece della catalogazione a livello di rete.

Il settore amministrativo del Centro Servizi SDIMM svolge una funzione di coordinamento e si occupa, in particolare, degli adempimenti necessari per la realizzazione dei servizi svolti a livello centralizzato per tutte le biblioteche del Sistema, quali:

- il trasporto del materiale documentario per il prestito interbibliotecario;
- l'attività di catalogazione informatizzata e centralizzata;
- la gestione e la manutenzione degli applicativi software per il prestito e la catalogazione;
- la gestione coordinata degli acquisti di materiale documentario per le biblioteche del Sistema;
- l'organizzazione e la realizzazione di iniziative relative a progetti di promozione alla lettura.

Spetta inoltre al settore amministrativo la convocazione delle riunioni dei Comitati Tecnici dei Bibliotecari dello SDIMM, la redazione e la tenuta agli atti dei relativi verbali, oltre alle attività di monitoraggio a livello di rete richieste dalla Regione Toscana, all'approntamento dei progetti di rete per ottenere il finanziamento regionale e, più in generale, ogni altro adempimento amministrativo atto a garantire il buon funzionamento del Sistema e a disciplinare i rapporti con gli enti che vi aderiscono.

Il settore catalografico effettua la catalogazione a livello centralizzato ed informatizzato delle risorse documentarie acquisite dalle biblioteche del Sistema; si dedica inoltre alla bonifica del catalogo collettivo (OPAC) dello SDIMM ed offre supporto ai bibliotecari fornendo risposte a dubbi e/o quesiti in materia catalografica.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto^()*

- a) popolazione scolastica del Mugello dall'infanzia alla scuola sec. di secondo grado;
- b) insegnanti referenti delle biblioteche scolastiche
- c) popolazione del territorio mugellano;
- d) il complesso dei servizi territoriali educativi e culturali.

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Coerenza del Progetto con le politiche regionali

Il progetto è in linea con la L. R. 21/2010 Testo unico in materia di beni istituiti e attività culturali, che prevede interventi della Regione per “valorizzare il patrimonio culturale della Toscana, nonché quello immateriale, conservato negli istituti e luoghi della cultura e diffuso sul territorio, in forme e con modalità corrispondenti ai bisogni di conoscenza ed ai linguaggi della contemporaneità, dei giovani, della scuola”, lo “sviluppo dei servizi offerti dalla rete documentaria, composta da biblioteche, archivi ed altri istituti documentari, e della loro fruizione da parte dei cittadini, promuovendo l’innovazione degli spazi, dei linguaggi e delle tecnologie, in coerenza con i diversi bisogni di informazione, formazione e impiego del tempo libero dei cittadini”.

Inoltre il Progetto è coerente con il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020 – Progetto regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali, in particolare con gli obiettivi di:

- sostenere e potenziare il sistema documentario al fine di garantire servizi di qualità per le diverse fasce di pubblico;
- promuovere il patrimonio materiale e immateriale sostenendo la partecipazione delle comunità locali e il coinvolgimento e il coinvolgimento dei diversi soggetti attivi presenti sul territorio.

L'idea di anteporre, valorizzandolo, il piacere della lettura alla fatica del leggere attraverso la **lettura ad alta voce**, si collega inoltre con quanto già avviato dalla Regione Toscana, attraverso il progetto **BookSound**.

8) *Obiettivi del progetto*^(*)

Il progetto di Servizio Civile Volontario per l'anno 2019/2020, a partire dai bisogni sopra descritti, si pone nell'ottica di rafforzare il Sistema territoriale nel complesso delle biblioteche comunali e scolastiche.

L'obiettivo è quello di potenziare il rapporto e il legame tra biblioteche scolastiche e comunali nell'ottica della creazione di un Sistema documentario territoriale. Si prevede di supportare le biblioteche scolastiche nella loro attività ordinaria, per renderli luoghi vivi e vivaci, aperti, sociali, luoghi di incontro fra scuola e territorio; laboratori per esperimenti di scoperta, luoghi per leggere ma anche luoghi per discutere e per giocare.

Il progetto intende, inoltre, favorire l'interazione tra la scuola e gli altri organismi territoriali, pubblici e privati (Enti locali, Associazioni culturali, Fondazioni, ect..) per consolidare nel Mugello la "cultura di rete" al fine di condividere maggiormente le competenze professionali, risorse tecnologiche, patrimonio bibliografico multimediale e documentario, e le attività culturali di educazione alla lettura.

A partire da tali finalità, il filo conduttore individuato per proporre attività coprogettate tra biblioteca scolastica e biblioteca comunale è la **lettura ad alta voce**, che permette di impostare azioni concrete di coinvolgimento dei gruppi-target (alunni, insegnanti, genitori, cittadini). In tal senso saranno proposte opportunità qualificate di incontro e socializzazione delle esperienze di lettura e di scrittura creativa rivolte non solo alla popolazione scolastica, ma all'intera popolazione residente – laboratori di lettura ad alta voce attivati presso le biblioteche scolastiche e comunali. Esistono ormai numerose evidenze scientifiche che testimoniano i benefici della lettura ad alta voce, fin dai primi mesi di vita. Leggere ad alta voce crea momenti privilegiati di interazione tra genitori e figli e promuove l'autostima; inoltre le storie e le spiegazioni date dal genitore aiutano il bambino a riconoscere e concettualizzare le emozioni proprie e altrui. È stato anche dimostrato che la lettura ad alta voce stimola la capacità di riconoscere e utilizzare i suoni della lingua materna e, in un secondo tempo, facilita l'apprendimento della lettura indipendente. I bambini a cui i genitori leggono con una certa regolarità hanno una maggiore proprietà di linguaggio che, da un punto di vista cognitivo, corrisponde a una maggior capacità di comprensione e a un più profondo desiderio di apprendere. Quando rivolta da soggetti adulti a bambini in età prescolare (ad esempio, nel rapporto di *paideia* che i genitori intrattengono con i figli), si è dimostrata capace di migliorare la competenza linguistica, le abilità di lettura e comprensione del testo, i livelli di alfabetizzazione e d'istruzione, l'acquisizione del registro linguistico scritto; inoltre, si è rivelata in grado di incidere positivamente sulle capacità di organizzazione del pensiero e del ragionamento.

La **lettura ad alta voce** è il modo migliore per avvicinare i bambini ai libri, per ampliare il loro vocabolario e migliorarne la competenza emotiva. La lettura ad alta voce è una pratica virtuosa capace di avvicinare ai libri non solo i bambini che ancora non sanno leggere, ma anche l'ampia schiera dei ragazzi e degli adulti che con i libri e la lettura hanno poca familiarità. Attraverso la sua diffusione anche all'interno delle biblioteche comunali, la lettura ad alta voce può diventare, anche per i lettori forti, una straordinaria opportunità per sperimentare un contatto diverso, e forse più profondo, con i testi. È un modo per condividere l'esperienza intima del piacere di una narrazione. La lettura ad alta voce infatti, non è solo una maniera per conquistare i non lettori, o per incoraggiare i lettori deboli o far fare un'esperienza di crescita emotiva e di immaginazione a

bambini e ragazzi: laboratori di lettura ad alta voce, eventi di *reading* in biblioteca comunale possono essere momenti di promozione e di condivisione tra lettori forti, dell'emozione speciale provocata dalla lettura di un libro.

Obiettivi	Indicatori
Promuovere la conoscenza e la fruizione del servizio bibliotecario	Aumento 1% n. iscritti al prestito Aumento 1% n. prestiti
Indice di impatto	Aumento di 1 punto da 16,8 a 17,8
Utenti in età giovanile iscritti allo SDIMM	Aumento 5% di persone iscritte al prestito nella fascia di età < 24 anni
Creazione mediante i volontari di classi LaAV (classi che si impegnano a leggere ad alta voce in classe almeno una volta alla settimana per un'ora)	n. 1 classe per Istituzione scolastica
Organizzazione di un evento legato alla lettura (festival, incursioni letterarie, letture corsare)	n. 1 evento a livello di sistema
Organizzare iniziative di lettura ad alta voce in collaborazione con soggetti del territorio rivolte a diverse fasce d'età (piccoli e adulti)	n. 9 iniziative rivolte alla conoscenza delle diverse culture (n.1. per biblioteca)

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**



Raccordo sistematico tra biblioteca comunale e scolastiche

Visite guidate alle classi, dalla messa a disposizione di bibliografie per classi di età, dalla promozione delle novità librarie, da sistematici interventi di didattica all'uso della biblioteca comunale, ecc.

Si prevede di effettuare un'indagine, mediante la somministrazione di un questionario, sullo stato dell'arte delle biblioteche scolastiche al fine di raccogliere dati certi sulle strutture, le modalità di gestione, il patrimonio, il personale, i servizi e le attività di educazione e promozione della lettura presenti negli istituti di ogni grado sul territorio del Mugello. Tale indagine servirà per fornire elementi di lavoro utili per i prossimi anni.



Supportare il personale delle Biblioteche Scolastiche

Coadiuvare il personale delle biblioteche scolastiche, grazie alla presenza a scuola, **per un massimo di 30 ore nel corso dell'anno**, dei volontari in servizio presso le biblioteche comunali di riferimento. Le competenze acquisite durante la formazione specifica del servizio civile, e l'esperienza di volontariato all'interno delle biblioteche comunali, potrà essere un valido aiuto al

personale incaricato della gestione delle biblioteche scolastiche per quanto riguarda la parte di biblioteconomia. I volontari si occuperanno di supportare l'insegnante nell'attività di inventariazione, catalogazione e prestito.

Migliorare gli strumenti di lavoro per la gestione e la conservazione del patrimonio documentario

Gli strumenti di lavoro utilizzati dalle biblioteche scolastiche del Mugello sia per la conservazione del patrimonio documentario sia per le attività di prestito sono spesso un solo inventario cartaceo per registrare e monitorare l'entità del patrimonio posseduto: in poche strutture dichiarano di aver elaborato un inventario elettronico su fogli di lavoro word o excel. Oltre al monitoraggio dell'entità del patrimonio librario sono diffusi inventari specifici per il materiale diverso da quello librario, per lo più inventari di dvd, riviste e testi scolastici. Per quanto riguarda invece le modalità di gestione dell'attività di prestito bibliotecario: un solo istituto è dotato del software Fluxus in uso nelle biblioteche di ente locale del sistema SDIMM del Mugello e un altro istituto ha dichiarato di aver elaborato autonomamente un software per il prestito utilizzando il programma elettronico Access di Windows mentre i restanti plessi dichiarano di gestire le operazioni di prestito attraverso un registro e/o delle schede nominali cartacee. Il Centro Servizi dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, ente capofila del progetto, offre la catalogazione centralizzata delle novità librarie e del patrimonio pregresso, l'adozione del software di prestito, la consulenza bibliografica, biblioteconomica e informatica, la manutenzione del settore. I volontari in sede presso il Centro Servizi avranno come obiettivo specifico quello di rendere maggiormente efficaci gli strumenti di lavoro per la gestione e la conservazione del patrimonio documentario, cartaceo e multimediale, delle biblioteche scolastiche.

Diffondere le attività di educazione alla lettura attraverso la pratica della lettura ad alta voce

Per quanto riguarda le attività di educazione all'utilizzo della biblioteca e di promozione della lettura, la possibilità di sviluppare una competenza specifica nell'attività laboratoriale di lettura ad alta voce, chiave di volta del progetto di Servizio Civile Universale, darebbe uno slancio ulteriore alla promozione della lettura, rivolta a tutte le fasce di età e quindi a tutti gli ordini e i gradi di scuola, dall'infanzia alle superiori. Uno degli obiettivi specifici dei volontari in servizio presso le biblioteche comunali potrebbe essere quello di formare dei piccoli gruppi di studenti che facciano pratica di lettura ad alta voce all'interno delle comunali, per poi portare la loro esperienza a scuola, individuando come setting laboratoriale la biblioteca scolastica. In questo modo si attiverebbe un circolo virtuoso di passaggio di conoscenze e competenze, dai volontari di servizio civile formati da professionisti durante la formazione specifica, ai ragazzi studenti di scuole medie e superiori, che poi si facciano portatori della lettura ad alta voce anche presso i loro compagni, a scuola in biblioteca. La collaborazione delle scuole, e del personale dedicato alle biblioteche scolastiche (funzioni strumentali) in questo caso è fondamentale: sarà l'unione di più fattori a determinare il successo del progetto, inteso come un concerto di voci che stimolino la lettura e la frequentazione delle biblioteche scolastiche, oltre che comunali.

Il leggitore, sia esso il volontario di SCU formato, oppure lo studente delle scuole superiori o l'adulto che ha frequentato circoli LaAV, è un facilitatore della relazione bambino-libro. Egli permette l'accesso del bambino in età prescolare al mondo delle fiabe e libera il più grande dal peso della lettura silenziosa, permettendogli una piena adesione affettiva. Il lettore affascina dando vitalità e coloritura al testo, facendolo letteralmente parlare. Il lettore comunica inoltre che la magia che si sta compiendo è ripetibile, perché attinta da un contenitore, il libro, che è accessibile a tutti. Il progetto di Servizio Civile 2019 mira dunque ad incrementare il numero dei lettori, anche attraverso tale pratica di ascolto, ove il piacere della conoscenza trasmessa per via orale si trasforma

facilmente in piacere per la conoscenza acquisita autonomamente, per la lettura anche personale, intima e silente e l'approccio al testo scritto come avventura.

La lettura ad alta voce aiuta a “vedere” meglio quello che accade ai protagonisti di una storia. In questo senso l'esperienza dei circoli di lettura ad alta voce che si possono avviare nelle biblioteche comunali del Mugello, hanno la potenzialità di essere stimolo, e guida, anche per una pratica di lettura da alta voce più intima, da portare entro le mura di casa. Adulti che fanno parte di circoli LaAV possono essere genitori che leggono ai figli, nell'intimità della cameretta. Aiutandoli a sviluppare empatia, amore per la cultura e per la parola scritta, oltre che ascoltata, e ragionamento critico.

Ecco la ragione per cui è opportuno far ascoltare anche ragazzi delle scuole medie e superiori storie lette bene, meglio ancora incoraggiarli a farle proprie interpretandole e narrandole. All'interno del progetto di SCU “Dagli tempo... dagli voce. Pratiche di lettura ad alta voce in biblioteca e a scuola” verranno attivati, grazie al coinvolgimento degli insegnanti funzioni strumentali responsabili delle biblioteche scolastiche, circoli di LaAV tra i ragazzi delle medie e superiori, che siano in grado di portare anche agli studenti più piccoli il loro bagaglio di esperienze e di emozioni; non dimentichiamo che tradurre in forma scritta parole che vengono pronunciate a voce ha contribuito in modo decisivo ad accelerare il pensiero astratto e la creazione di nuove idee. Oltre a essere fonte di piacere e relax queste pratiche contribuiscono ad accrescere le capacità cognitive e decisionali dei ragazzi e dei giovani adulti. Inoltre tali attività promuovono una gestione della socialità, della condivisione, della capacità organizzativa estremamente strutturata e costruttiva, obiettivi trasversali del progetto che contribuiscono alla diffusione della cultura e della fruizione dei libri.

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)*

	Azioni preliminari all'avvio del Progetto		Avvio del progetto - Azioni di gestione del progetto annuale				
	Fase 1 Pubblicità e raccolta iscrizioni	Fase 2 Selez. dei volontari	Fase 3 Formaz. generale	Fase 4 Formaz. specifica	Fase 5 Servizio in biblioteca	Fase 6 Monitoraggio	Fase 7 Valutazione
Ottobre 2019	X						
Novembre 2019		X					
Dicembre 2019			X			Rilevazione aspettative e competenze in ingresso	
Gennaio 2020				X	X		
febbraio 2020				X	X		
Marzo 2020					X	Progettazione delle attività e sottoscrizione del patto	Valutazione della formazione
Aprile 2020					X		

Maggio 2020					X		
Giugno 2020					X	Rilevazione grado di soddisfazione dei Volontari rispetto alle aspettative iniziali	
Luglio 2020					X		
Agosto 2020					X		
Settembre 2020					X		
Ottobre 2020					X		
Novembre 2020					X		Autovalutazione competenze dei Volontari Valutazione apprendimenti Valutazione dei volontari da parte degli OLP Valutazione: livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli OLP Report finale di valutazione da parte del RLEA

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^()*

La **finalità del progetto riguardo ai volontari** è quindi quella di sviluppare senso di appartenenza e di responsabilità sociale rispetto alla propria comunità e di accrescere la loro capacità relazionale:

- a) nei confronti dell'utenza, sviluppando capacità di ascolto e di risposta ai bisogni informativi/formativi di utenze differenziate per età, sesso, livello culturale, lingua e cultura di appartenenza;
- b) nei confronti del proprio OLP, come adulto e professionista autorevole;
- c) nei confronti dei propri pari, sviluppando capacità di saper lavorare in gruppo, collaborare con i colleghi.

L'esperienza di Servizio Civile permette di acquisire competenze trasversali, le life skills: cognitive (risolvere problemi e prendere decisioni, spirito critico e capacità di trovare soluzioni innovative a eventi imprevisti), ***relazionali*** (saper comunicare e interagire positivamente con gli altri, scegliere lo stile assertivo, provare empatia), ***affettive*** (avere un concetto equilibrato di sé, gestire le proprie emozioni e far fronte allo stress).

In particolare gli obiettivi generali da raggiungere nei confronti dei volontari sono:

1. acquisire conoscenze sul territorio, sulle istituzioni e sui servizi in esso presenti;
2. valorizzare le capacità di partecipazione civica e di impegno sociale;
3. operare in un contesto professionalizzato che vede la costante presenza di operatori qualificati;
4. sviluppare capacità tecniche applicate in un contesto formativo con alto riscontro di pubblico;
5. avere un'opportunità di formazione in campo educativo, sociale, legislativo e professionale;
6. mettere a disposizione dell'utenza le risorse umane e culturali di cui ciascun volontario dispone, anche in relazione al proprio percorso di vita;
7. favorire la conoscenza reciproca e il confronto fra volontari di progetti diversi prevedendo non solo momenti di incontro e scambio, ma anche attività comuni da realizzare in collaborazione;
8. coinvolgere attivamente i volontari in attività di sensibilizzazione e promozione sul servizio civile, per accrescere ulteriormente in loro la consapevolezza del percorso intrapreso e responsabilizzarli nei confronti di altri giovani;
9. favorire le opportunità di conoscenza, di agire ed operare in un contesto utile per un percorso di studi o di futura attività lavorativa.

I giovani volontari svolgeranno servizio nelle biblioteche comunali del Mugello, quali sedi locali accreditate dall'Ufficio Nazionale. Il servizio si articolerà su momenti operativi di supporto alla gestione dei servizi nelle sedi delle biblioteche, con il tutoraggio del bibliotecario nella veste di Operatore Locale di Progetto e il sostegno del personale in dotazione organica alla Biblioteca (o, in alternativa, nelle biblioteche più piccole, del personale volontario formalmente incaricato per la gestione dalle relative Amministrazioni comunali tramite una convenzione), nonché su momenti formativi di tipo generale e specifico e momenti di monitoraggio.

Il servizio dei volontari in Biblioteca, quindi, verrà preceduto e accompagnato da un percorso di formazione teso a fornire strumenti per gestire o supportare adeguatamente i vari aspetti del lavoro del bibliotecario: organizzazione della biblioteca, acquisizione e conservazione dei documenti, catalogazione descrittiva e semantica, gestione del prestito locale e interbibliotecario, gestione dei servizi di informazione bibliografica, rilevazioni statistiche, gestione amministrativa della biblioteca, servizio di *reference* al pubblico, promozione della formazione continua, servizi di accoglienza informazione ed orientamento per target differenziati.

Oltre alle azioni di formazione specifica, i volontari saranno coinvolti, in base alle attitudini e alle competenze individuali, nella gestione delle attività specifiche previste dal Progetto per ogni singola sede di attuazione.

Inoltre il progetto prevede momenti di monitoraggio e valutazione in itinere e finale dei risultati del progetto e dell'apprendimento dei volontari.

Le biblioteche comunali saranno, all'interno del progetto, le mediatrici tra i volontari e la biblioteca scolastica dell'istituto del proprio comune: le sedi di servizio rimangono quelle accreditate con la responsabilità dell'OLP di riferimento, con la possibilità di realizzare attività presso le scuole per un massimo di 30 giorni a volontario. Il progetto di servizio civile resta quindi comunque incardinato nella biblioteca comunale dove il volontario presterà servizio e svolgerà le attività di supporto alla gestione ordinaria e alla realizzazione delle iniziative di promozione alla lettura proposte dalla biblioteca e dal Sistema SDIMM.

Obiettivi	Risultati attesi
Acquisire la dimensione profonda dell'appartenenza territoriale, curando la conservazione delle fonti della memoria storica e contemporanea della comunità locale	Saper trattare le fonti documentarie sotto il profilo della acquisizione, selezione, conservazione fisica e digitale, archiviazione

Implementare le capacità di organizzazione rispetto alla gestione di servizi complessi <i>back-office</i> (la gestione) e <i>front office</i> (il servizio di <i>reference</i>)	Saper gestire il lavoro <i>back-office</i> (trattamento e collocazione documenti, inserimento dati, ecc.) Saper gestire in tempi e modi adeguati la relazione con il pubblico
Acquisire conoscenze biblioteconomiche di base	Abilità di ricerca delle informazioni bibliografiche e documentarie
Migliorare le capacità di ricerca telematica e non- su fonti multimediali	Corretto utilizzo di tali fonti
Accrescere la capacità educativa e didattica per le varie forme di supporto ai pubblici deboli, nel servizio di <i>reference</i> e nel supporto alla consultazione	Esercizio di attività di formazione/tutoraggio
Sviluppare forme differenziate di promozione alla lettura	Partecipare alla progettazione di iniziative pubbliche e saper gestire con notevole autonomia microinterventi di lettura ad alta voce per target diversi
Acquisire competenze relazionali con insegnanti ed alunni	Sapersi rapportare in contesti professionali diversi (biblioteca e scuola) Usare tale competenza come strumento professionale nella relazione con il pubblico

RUOLO DEI VOLONTARI PER LE SPECIFICHE ATTIVITA'

Le attività in biblioteca si svolgeranno a conclusione della formazione generale e specifica e dopo momenti di osservazione del lavoro del bibliotecario e quindi a partire dal terzo mese di servizio.

Servizio di reference e servizi della biblioteca

- affiancamento nella gestione delle attività ordinarie (prestito libri, restituzione del materiale, rinnovo dei prestiti, sollecito dei ritardi...)
- inventariazione, trattamento fisico e collocazione dei libri, documenti e materiali multimediali di nuova acquisizione o di recente donazione
- accoglienza utenti
- orientamento all'uso delle risorse e delle raccolte documentarie
- guida allo scaffale
- guida all'utilizzo degli strumenti di accesso alle risorse elettroniche;
- guida alla navigazione Internet
- erogazione dei servizi di prestito locale ed interbibliotecario
- orientamento all'uso dei cataloghi on line locali e remoti e supporto alla ricerca di testi
- consigli di lettura individuali o di gruppo
- accoglienza e organizzazione visite guidate alla biblioteca
- supporto alla realizzazione di attività di informazione sui servizi offerti
- supporto alle attività di orientamento all'uso dei servizi della biblioteca

Lettura ad alta voce per i diversi target di età

- supporto nell'organizzazione di attività di lettura ad alta voce da realizzare in biblioteca

- promozione della lettura attraverso eventi di *reading* mirati sulle diverse fasce di utenza della biblioteca
- formazione di gruppi LaAv rivolti agli studenti delle scuole superiori, che si facciano portatori all'interno della scuola, delle pratiche di lettura e della condivisione di esperienze

Interventi di informazione/ formazione all'uso della biblioteca pubblica differenziati per tipologia d'utenza

- tutoraggio/ formazione all'uso della biblioteca da parte di nuovi utenti
- interventi di informativi sulla fruizione *on line* delle informazioni sui servizi

Progettare iniziative con la rete delle scuole e con gli insegnanti referenti per le biblioteche

- indagine sulla situazione delle biblioteche scolastiche dal punto di vista del patrimonio, del personale, delle iniziative e del ruolo che riveste nella scuola
- supporto all'organizzazione di eventi specifici da effettuare presso la biblioteca scolastica
- coordinamento delle attività di lettura ad alta voce realizzate dagli studenti delle scuole superiori anche a favori degli studenti di altre scuole, di grado inferiore

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività^()*

Attività di servizio presso le biblioteche	Risorse umane e professionali impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e nell'espletamento delle attività in ciascuna sede d'attuazione <i>(aggiuntive rispetto agli OLP)</i>
Biblioteca di Barberino	- 1 esperto tecnico responsabile dell'Ufficio Cultura Biblioteca e Sport - 1 operatore amministrativo - 1 collaboratore in servizio e addetti al Servizio Bibliotecario
Biblioteca di Borgo San Lorenzo	- 1 funzionario comunale responsabile servizi educativi e culturali - 2 operatori amministrativi comunali addetti alla biblioteca e alle attività culturali - 4 operatori part time esterni Cooperativa Art-Arte
Biblioteca di Dicomano	- 1 funzionario comunale responsabile servizi culturali - 1 operatore amm.vo comunale in servizio presso la Biblioteca - 2 operatori cooperativa esterna
Biblioteca di Firenzuola	- 1 funzionario comunale responsabile servizi culturali - 1 volontario aderente all'Associazione Amici delle Biblioteche
Biblioteca di Marradi	- 1 funzionario comunale responsabile servizi culturali - 1 operatore Progetto GIOVANI SI ² (previsto nel 2° semestre 2019) - 2/3 volontari aderenti all'Associazione Auser in convenzione con il Comune (in scadenza)
Biblioteca di Palazzuolo	- 1 funzionario comunale responsabile del servizio - 1 volontario
Biblioteca di San Piero	- 1 funzionario comunale responsabile servizi culturali

	<ul style="list-style-type: none"> - 1 collaboratore di biblioteca - 1 assistente amministrativo al 40% - 1 assistente amministrativo al 30%
Biblioteca di Scarperia	<ul style="list-style-type: none"> - 1 funzionario comunale responsabile servizi culturali - 1 dipendente Cooperativa ArtArte in convenzione con il Comune - 1 assistente amministrativo al 55% - 1 assistente amministrativo al 60%
Biblioteca di Vicchio	<ul style="list-style-type: none"> - 1 funzionario comunale responsabile servizi culturali c/o Comune - 1 esperto amministrativo - 2 dipendenti cooperativa esterna
Ufficio Sviluppo Economico e Culturale	<ul style="list-style-type: none"> - 1 dirigente Servizio Economia Promozione e Saperi - 1 esperto statistico

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)*

19

Ente	Sede	N. volontari SCV
Comune di Barberino di Mugello	Biblioteca	2
Comune di Borgo San Lorenzo	Biblioteca	4
Comune di Dicomano	Biblioteca	1
Comune di Firenzuola	Biblioteca	2
Comune di Marradi	Biblioteca	1
Comune di Palazzuolo sul Senio	Biblioteca	1
Comune di San Piero a Sieve	Biblioteca	2
Comune di Scarperia	Biblioteca	2
Comune di Vicchio	Biblioteca	2
Unione Montana dei Comuni del Mugello	Ufficio Cultura e Istruzione	2
TOTALE		19

11) *Numero posti con vitto e alloggio*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio*

19

13) *Numero posti con solo vitto*

0

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)*

Monte ore annuo: 1145, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito minimo 20 ore settimanali, massimo 36

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^()*
6

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:
Ai volontari viene richiesta una flessibilità oraria, disponibilità a missioni tramite utilizzo automezzo pubblico.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato^():*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Biblioteca Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Piazza Cavour, 36	30701	2	Nuti Anna	10/05/57	NTUNNA57E50A632Q	Marchi Francesca	04/05/73	MRCFNC73E44I726V
2	Biblioteca Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	P.zza Garibaldi, 10	23201	4	Ferri Massimiliano	27/02/78	FRRMSM78B23B036Y			
3	Biblioteca Dicomano	Dicomano	P.zza della Repubblica	106299	1	Braschi Cristina	11/01/75	BRSCST75A51D612K			
4	Biblioteca Firenzuola	Firenzuola	Via SS. Annunziata, 4	29732	2	Paolini Daniela	21/09/61	PLNDNL61P61D613P			
5	Biblioteca Marradi	Marradi	Via Castelnaudary, 5	5706	1	Mara Ierpi	18/01/57	RPIMRA57A58B188F			
6	Biblioteca Palazzuolo	Palazzuolo sul Senio	P.zza Strigelli, 6	11628	1	Bellini Monia	21/03/71	BLLMNO71C61E971S			
7	Biblioteca San Piero a Sieve	Scarperia e San Piero	Via De' Medici, 10	5916	2	Orlandi Monica	20/07/57	RLNMNC57L60D612Y			
8	Biblioteca Scarperia	Scarperia e San Piero	Via Roma, 73	27786	2	Lumini Chiara	23/08/73	LMNCHR73M63D612R			
9	Biblioteca Vicchio	Vicchio	P.zza Don Milani, 6	18916	2	Zanieri Bianca	01/08/1978	ZNRBNC78M41D612I			
10	Unione Montana dei Comuni del Mugello - Ufficio Cultura e Istruzione	Borgo San Lorenzo	Via Togliatti, 45	23209	2	Elefante Roberto	02/03/66	LFNRRT66C02D612Y			

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Le attività di promozione e sensibilizzazione hanno la finalità di inserire il progetto nella comunità locale del Mugello:

Attività	durata
Video promozionale da veicolare attraverso le pagine facebook e instagram dello SDIMM	2 ore
Passaggi radio (brevi spot su Radio Mugello)	2 ore e mezzo
Passaggi Tv (spot su Tele Iride)	3 ore
Interventi nelle singole biblioteche	1 ora e mezzo per le 9 biblioteche coinvolte nel progetto, totale 15 ore
Totale ore	21

Inoltre il progetto sarà promosso attraverso:

- Sito internet dell'Unione Montana dei comuni del Mugello (www.uc-mugello.fi.it), e dei Comuni (www.comune.barberino-di-mugello.fi.it; www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it; www.comune.dicomano.fi.it; www.comune.firenzuola.fi.it; www.comune.marradi.fi.it/www.palazzuolo.fi.it www.comune.scarperiaesanpiero.fi.it; www.comune.vicchio.fi.it);
- Newsletter agli utenti delle biblioteche;
- stampa locale (bollettini e periodici locali), manifesti, locandine e volantini;
- diffusione del materiale cartaceo, presso i punti di aggregazione giovanile, le associazioni culturali e ricreative, l'associazione interculturale, le scuole di musica, i teatri, le biblioteche pubbliche, le scuole media superiori, le Facoltà universitarie, le librerie locali e cittadine;
- diffusione tramite social networks (pagine facebook, instagram)
- comunicati stampa

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)

Criteri autonomi di selezione

Il sistema di selezione è costituito da due prove:

1. Prova scritta

2. Colloquio

Prova scritta

La prova scritta è articolata in una parte generale ed una parte specifica riferita al progetto ed è costituita, nel complesso, da n. 40 domande a risposta chiusa (sono previste 3 possibilità di risposta di cui 1 esatta e 2 errate).

La parte generale è costituita da n. 28 domande di cultura generale, conoscenza del servizio civile, nozioni di informatica, storia, geografia, politica, ecc.

Verrà attribuito il punteggio di punti 1 per ogni risposta esatta e punti 0 per ogni risposta errata per un punteggio massimo conseguibile pari a punti 28.

La parte specifica è costituita da n. 12 domande relative al Progetto di servizio civile per il quale il candidato ha presentato domanda.

Verrà attribuito il punteggio di punti 1 per ogni risposta esatta e punti 0 per ogni risposta errata per un punteggio massimo conseguibile pari a punti 12.

Il punteggio massimo ottenibile nella prova scritta è conseguentemente pari a punti 40.

Saranno ammessi alla prova orale i primi 40 classificati in graduatoria, più eventuali ex aequo, purché abbiano raggiunto il punteggio minimo di 24.

Colloquio

Il colloquio verterà su 6 ambiti/fattori di valutazione che costituiscono la SCHEDA DI VALUTAZIONE.

Per ogni ambito/fattore di valutazione potrà essere attribuito un punteggio massimo di 10 punti.

Il punteggio finale del colloquio sarà dato dalla somma dei punteggi dei 6 fattori.

Il punteggio massimo ottenibile nel colloquio è pari a punti 60.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Elementi di valutazione rilevati durante il colloquio

Esperienze formative, lavorative e di volontariato svolte: punteggio massimo 10 punti

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi specifici perseguiti dal progetto: punteggio massimo 10 punti

Motivazioni generali del candidato e sue aspettative personali e professionali rispetto all'esperienza del Servizio Civile Volontario: punteggio massimo 10 punti

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolare abilità e professionalità previste dal progetto: punteggio massimo 10 punti

Orientamento al risultato, simulazione di un caso concreto in relazione al progetto; in particolare valutazione della relazione interpersonale: punteggio massimo 10 punti

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es.: flessibilità di orario, disponibilità a svolgere il servizio in un Comune diverso da quello di residenza ecc.): punteggio massimo 10 punti

Valutazione finale colloquio: punteggio massimo 60 punti

Luogo e data della selezione	Firma Responsabile
.....

Il superamento del colloquio è vincolato all'ottenimento del punteggio minimo di 36.

Il punteggio finale ottenibile dai candidati risulta dalla somma del punteggio conseguito con la prova scritta e del punteggio conseguito con il colloquio. Il punteggio massimo che si può ottenere al termine delle due prove è di punti 100.

Conseguentemente saranno scelti i 19 candidati col maggior punteggio. In caso di ex aequo prevarrà il più giovane d'età ai sensi della L.127/97 art.3 c.7 e ss.mm.ii..

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*
(*)

No

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto*
(*)

Il monitoraggio può essere ricondotto essenzialmente ai seguenti ambiti fondamentali:

- la realizzazione del progetto nel suo complesso;
- la specifica esperienza di servizio civile in biblioteca comunale e scolastica

La funzione di monitoraggio è svolta essenzialmente dall'esperto di monitoraggio del Progetto, attraverso incontri periodici e sistematici con gli operatori locali di progetto, volti a seguire e controllare le modalità di svolgimento delle diverse fasi del progetto.

L'azione di monitoraggio intende coprire tutte le aree rilevanti per l'attuazione del progetto, in particolare:

1. la dimensione del progetto (organizzazione, gestione)
2. la dimensione del processo (lavoro di rete, svolgimento delle attività nelle biblioteche)
3. la dimensione del prodotto (documenti e materiali prodotti/ competenze acquisite dai volontari)

Il monitoraggio intende inoltre distendersi nelle diverse fasi di attuazione del progetto in modo funzionale all'acquisizione di elementi per la risoluzione di problemi e la riprogrammazione delle azioni previste.

Le principali fasi del progetto che potranno essere oggetto di monitoraggio sono riconducibili a:

-
- fase di progettazione (predisposizione dei progetti operativi e avvio degli stessi)
 - fase di svolgimento (esecuzione delle azioni previste)
 - fase di valutazione (periodica e ricorsiva, correlata al monitoraggio stesso)

Dimensioni e fasi si intrecciano nel corso dell'operazione di controllo sull'andamento del progetto e l'attività di monitoraggio si configura sicuramente come azione partecipata,

fortemente integrata alla realizzazione del progetto stesso e gestita con il coinvolgimento degli stessi attori che riassumono costantemente la responsabilità dei risultati raggiunti.

Con questa impostazione il monitoraggio e la valutazione si definiscono come processi con una prevalente componente di autovalutazione, che richiede l'individuazione di criteri e di indicatori condivisi, e si connota prevalentemente in senso qualitativo, pur con la necessaria rilevazione di dati quantitativi.

Pertanto il servizio svolto da ogni volontario verrà periodicamente monitorato per verificare il grado di soddisfazione di ciascuno, lo stato dei singoli progetti operativi attivati nelle varie biblioteche e la crescita delle competenze tecnico-professionali che si è maturata.

All'atto della presa in servizio i volontari saranno chiamati ad esprimere in un apposito questionario le loro aspettative, le motivazioni della scelta intrapresa, le eventuali esperienze compiute in ambito sociale ed educativo e il grado di interesse per attività rivolte ai gruppi-target del progetto.

Al termine della formazione generale e specifica i volontari dovranno esprimere la loro valutazione sull'intero percorso formativo.

A metà dell'anno di servizio, si svolgerà un incontro volto ad approfondire le problematiche connesse al servizio bibliotecario, a valutare nuovamente il grado di soddisfazione dei Volontari rispetto alle aspettative iniziali ed a monitorare lo stato di avanzamento dei progetti individuali.

Infine nell'ultimo mese di servizio verrà effettuato il monitoraggio e la valutazione finale coinvolgendo ogni tipologia di attori del progetto:

1. a ogni volontario verrà somministrato un questionario per esprimere il proprio giudizio in merito a vari aspetti dell'esperienza lavorativa compiuta e alle competenze acquisite. Nel contempo verrà registrato sinteticamente non solo il giudizio sulla qualità ed efficienza della biblioteca in cui si è operato ma anche il grado di competenze acquisite sia a livello professionale che di relazione con il pubblico;
2. agli OLP verrà chiesto di esprimere in una relazione finale la loro valutazione sull'attività di ogni volontario che ha prestato servizio nelle rispettive biblioteche e una valutazione puntuale sul raggiungimento degli obiettivi del progetto ed eventuali scostamenti;
3. al RLEA verrà chiesto di redigere un Report finale di valutazione complessiva.

Strumento di monitoraggio delle attività del progetto

La tabella sotto riportata definisce la tempistica per il monitoraggio delle attività previste nel progetto e ne visualizza sinteticamente gli esiti quantitativi *in progress*, con ipotesi inizio progetto a settembre 2019

Quando	Cosa	Strumenti
Novembre 2019	- rilevazione delle aspettative e autovalutazione su capacità e competenze	Questionario
Febbraio 2020	- valutazione formazione da parte dei volontari	Questionario
Giugno 2020	- rilevazione grado di soddisfazione dei Volontari rispetto alle aspettative iniziali e monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti individuali	Focus group/questionario

<p>Novembre 2020</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione del grado di soddisfazione delle aspettative iniziali e autovalutazione delle capacità e competenze da parte dei volontari - valutazione da parte degli OLP sulle conoscenze e competenze raggiunte individualmente dai singoli volontari. accertamento sullo stato di raggiungimento degli obiettivi previsti e descritti nel progetto, con l'analisi del livello di scostamento e delle cause che lo hanno determinato da parte degli OLP - Report finale RLEA sul progetto complessivo 	<p>Questionari</p>
----------------------	---	--------------------

Le attività di valutazione saranno svolte dalla figura individuata nella procedura di accreditamento della Unione Montana dei comuni. Tali attività verranno svolte sia durante che a conclusione del progetto. Gli indicatori che verranno utilizzati saranno i seguenti:

- grado di sensibilizzazione dei giovani volontari rispetto alle tematiche culturali ed interculturali
- capacità relazionali rispetto agli utenti
- attitudine al lavoro di équipe
- attitudine al lavoro per progetti e obiettivi
- attitudine all'assunzione di responsabilità
- capacità di gestire piccole responsabilità connesse alla conduzione delle attività previste nel progetto
- gradimento da parte degli utenti rispetto al lavoro svolto dai volontari
- livello di soddisfazione dei volontari sul percorso di servizio civile in biblioteca

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017*

Non si prevedono eventuali requisiti aggiuntivi

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Voce	Descrizione	costo
pubblicità e informazione	passaggi radio, stampa di manifesti e brochure	€ 1.200,00
Formazione – docenti	Generale (42 ore)	€ 1.500,00
	Specifica (73 ore)	€ 3.000,00
Formazione – tutoraggio	attività di tutoraggio d'aula e dei docenti	€ 1.500,00
coordinamento e segreteria		€ 4.000,00
attività di animazione alla lettura	operatori della filiera del libro	€ 4.000,00
TOTALE		€ 15.200,00

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE BIBLIOTECHE

L'Associazione Amici delle Biblioteche è composta da volontari giovani e adulti che da molti anni collaborano con le biblioteche del territorio. L'Associazione si adopera per la realizzazione di iniziative culturali rivolte ai cittadini di tutti i Comuni del territorio mugellano e per rendere possibile la fruizione ampia dei beni culturali del territorio.

Grazie alla collaborazione degli associati è stato ampliato l'orario di apertura della Biblioteca comunale di Borgo San Lorenzo, consentendo l'apertura quotidiana in orario continuato e l'apertura serale del Martedì, fino alle 23:00. L'associazione è impegnata nell'organizzazione dell'evento "Una nota per...", il cui scopo è la raccolta di fondi per iniziative benefiche.

Periodicamente viene realizzato un mercatino del libro usato per raccogliere fondi per le attività dell'associazione.

All'interno del progetto di servizio civile, come partner, l'associazione avrà il ruolo di effettuare visite guidate nelle aree delle biblioteche; svolgere attività di supporto nell'organizzazione di iniziative rivolte a bambini e adolescenti, in collaborazione con le biblioteche scolastiche; coinvolgere i Volontari nelle attività dell'Associazione.

ASSOCIAZIONE RETE DELLE SCUOLE MUGELLO

La rete delle scuole del Mugello, costituitasi in Associazione denominata "Scuole Mugello" ha come scopi precipui quello di operare in sinergia per il coordinamento di attività di comune interesse, al fine di realizzare una politica scolastica territoriale condivisa e volta al potenziamento e all'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali. In quest'ottica sono affrontate insieme, con spirito di collaborazione, le problematiche comuni, quali: migrazione interna ed esterna, situazioni di handicap, disagio scolastico, educazione permanente, obbligo scolastico e formativo. Inoltre si fronteggiano insieme problematiche gestionali e amministrative – contabili, quali: sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy, acquisti, sviluppo di nuove tecnologie; così come problematiche legate all'applicazione delle novità della legge di riforma scolastica e della indispensabile formazione del personale. Nella forma associativa è possibile quindi partecipare in modo attivo e come referente unico delle scuole del Mugello alla politica scolastica condotta dagli enti territoriali, anche in vista dei progetti comuni.

Fanno parte dell'Associazione le dieci istituzioni scolastiche del Mugello che liberamente hanno aderito con delibera del proprio organo collegiale competente.

Nello specifico del progetto di Servizio Civile Universale, la rete delle scuole intende dare il proprio contributo nella valorizzazione delle biblioteche scolastiche e conseguentemente del loro patrimonio librario e multimediale, con il supporto al personale scolastico che si occupa di esso e lo sviluppo di modalità di promozione alla lettura attraverso anche la pratica della lettura ad alta voce. Inoltre, all'interno del progetto, sarà cura della Associazione fare promozione della passione e dell'interesse per il libri e la lettura negli alunni più piccoli, in particolar modo in coloro che sono socialmente più svantaggiati.

ISTITUZIONE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DON MILANI E SCUOLA DI BARBIANA

L'Istituzione culturale "Centro documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana" si propone la promozione dei valori, del pensiero e dell'opera di don Lorenzo Milani, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative educativi e culturali. L'Istituzione culturale nasce, nel 2001, per provvedere all'organizzazione e alla gestione di iniziative sociali e culturali che mirino alla divulgazione e all'approfondimento scientifico del pensiero e delle opere di don Lorenzo Milani, con particolare riferimento all'esperienza della Scuola di Barbiana, e con l'obiettivo di tutelare e accrescere il patrimonio documentario. L'Istituzione si pone come punto di riferimento per associazioni, gruppi, scuole, istituzioni al fine di diffondere la conoscenza dell'insegnamento della scuola di Barbiana. Barbiana infatti non è solo un luogo nella campagna del Mugello, ma è una risorsa, una sorgente, che ha contribuito a modificare per sempre il paesaggio ideologico, culturale e sociale italiano.

Nello specifico del progetto di Servizio Civile Universale, l'istituzione intende dare il proprio contributo nella condivisione della promozione della lettura e, in special modo, il progetto della lettura ad alta voce, che può avvicinare alla lettura persone che abitualmente non leggono libri e farle incontrare a chi legge; può rendere collettiva, e quindi motivo di incontro e confronto, l'esperienza solitamente individuale della lettura. Inoltre il centro di documentazione intende offrire incontri di collegamento tra la lettura ad alta voce e l'esperienza della Scuola di Barbiana, promuovendo al contempo la lettura di testi milanesi e della Scuola di Barbiana.

ASSOCIAZIONE NAUSIKA

Nausika – Scuola di Narrazioni "Arturo Bandini" nasce con l'intento di promuovere la letteratura, la narrazione, la scrittura e la lettura come strumenti di sviluppo delle comunità locali e delle persone. Si occupa di formazione, produzione ed organizzazione in campo culturale. Nausika crede nella cultura come valore in sé ma anche come strumento per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio. Nausika vuole promuovere la diffusione della cultura in una logica di contaminazione per ampliare il numero di sguardi potenziali sulla realtà, mettendo in comunicazione stili, modalità, esperienze e ricerche in costante tensione creativa e offrendo numerose occasioni di confronto con scrittori, attori, musicisti, critici, operatori culturali, sceneggiatori, registi, giornalisti.

Nello specifico del progetto di Servizio Civile Universale, l'associazione intende dare il proprio contributo nella condivisione della promozione della lettura ad alta voce e, in special modo, di favorire la costituzione di uno o più circoli LaAV sul territorio, anche in forza dei più di 600 volontari che la associazione conta sul territorio nazionale.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto()*

Le Biblioteche del Mugello sono dotate delle seguenti risorse tecniche:

- Patrimonio bibliografico, documentario e multimediale per la consultazione e il prestito
- Banche-dati con licenza multiutente, di interesse catalografico (es. BNI), bibliografico (es. LiBer) o informativo in rete sia ad uso del Centro-servizi che delle biblioteche aderenti

- Hardware e software per la gestione in rete del Catalogo collettivo, del prestito, delle statistiche, della ricerca internet per funzioni di gestione automatizzata del servizio di reference al pubblico
- Postazioni per la fruizione in sede di altri prodotti multimediali (Cd musicali, video/DVD di cinema o musica)
- Collezioni multimediali che comprendono sezioni di cinema e documentaristica, cinema per ragazzi, CD-ROM e video musicali, opere generali, software e banche dati (in buona parte già catalogati, disponibili per la consultazione in sede e, per quanto riguarda la sezione di cinema, disponibili al prestito individuale).
- Dotazione nelle biblioteche maggiori di strumentazione multimediale digitale (foto e telecamera digitale, registratore digitale, videoproiettore; scanner e stampante laser colore f.toA3 etc) da utilizzare sia nella sala multimediale a servizio del pubblico, presso le biblioteche pubbliche o scolastiche aderenti al Sistema Bibliotecario o da dare in prestito, per specifici progetti finalizzati, alle biblioteche minori che non ne siano dotate

Il Centro Servizi presso l'Unione Montana dei Comuni del Mugello è dotato di:

- 3 postazioni PC in rete Lan e geografica con tutte le biblioteche del Mugello e software per la gestione e l'implementazione del Catalogo collettivo on line
- 1 postazione di PC grafica (per la realizzazione di locandine, brochure..)
- Un'aula multimediale attrezzata per la consultazione Internet e per la formazione dotata di 1 server di rete e 10 P.C. connessi in rete locale e ad Internet con linea ADSL, scanner, stampante di rete, data-display e videoproiettore, schermo strumentazione per le videoconferenze;
- Software per l'acquisizione digitale di materiali multimediali (Microsoft Visio 2000, Photoshop, Dreamweaver etc)

Tutte le sedi locali che partecipano al progetto dispongono di automezzi di proprietà pubblica per consentire gli spostamenti richiesti al volontario per l'espletamento del servizio

Le risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del progetto si differenziano in base alla tipologia di azione:

Azione	Sede	Strumentazione
Formazione generale e specifica	Unione Montana dei Comuni del Mugello	1 videoproiettore e P.C. portatile 1 aula didattica con postazioni informatiche collegate in rete interna ed esterna 1 aula per lezioni frontali e lavoro di gruppo Biblioteche come luoghi di esemplificazione didattica 1 TV e videoregistratore 1 lavagna a fogli mobili Dispense e materiale didattico fornito dai docenti Software di catalogazione (Fluxus) Software specifici per la digitalizzazione di immagini; documenti testuali, audio e video Stampante Fotocopiatrice Fax

Azione	Sede	Strumentazione
Servizio in biblioteca	Biblioteca Barberino di Mugello	4 postazioni informatiche per lo svolgimento del servizio bibliotecario da parte del personale più 1 postazione informatica per l'Ufficio Cultura Biblioteca e Sport. 3 postazioni informatiche collegate alla rete WI FI per il servizio all'utenza Rete WI FI in tutta la sede della Biblioteca per la connessione gratuita e libera con account personale Collegamento dedicato con antenna radio al Server comunale per le postazioni del personale. Telefonia VOIP 3 linee Programmi applicativi in uso al personale: Suite Biblionauta, Fluxus, Zimbra, Halley, osTicket 1 Stampante fotocopiatrice scanner laser b/n e colori A4 e A3 per il personale 1 stampante b/n A4 per l'utenza Sala attrezzata con impianto audio/video e connessione WI FI per 60 posti
	Biblioteca Borgo San Lorenzo	11 postazioni informatiche (di cui 5 per il personale e 6 per il servizio internet utenti) Collegamento dedicato con linea ADSL a internet Connessione wifi 1 postazione selfcheck Programmi gestionali in uso al personale: Suite Biblionauta, Fluxus Stampante laser telefono Fotocopiatrice scanner
	Biblioteca Dicomano	7 postazioni informatiche Collegamento dedicato con linea ADSL a internet e rete Wi-fi Lettore CD Casse e scheda audio Programmi Easyweb e Fluxus Stampante telefono fotocopiatrice
	Biblioteca Firenzuola	3 postazioni informatiche Collegamento dedicato con linea ADSL a internet Lettore CD - DVD Casse e scheda audio Programmi Easyweb e Fluxus telefono Fotocopiatrice
	Biblioteca Marradi	6 postazioni informatiche Collegamento dedicato con linea ADSL a internet Lettore CD Casse e scheda audio Programmi Easyweb e Fluxus Stampante Fax Telefono Fotocopiatrice TV e Lettore Bluray
	Biblioteca	1 postazione informatica per lo svolgimento del servizio

	Palazzuolo sul Senio	bibliotecario da parte del personale 2 postazioni informatiche collegate alla rete ADSL per il servizio all'utenza Collegamento dedicato con linea ADSL a internet Lettore CD – DVD, schermo Casse e scheda audio Programmi Easyweb e Fluxus 2 Stampanti di cui 1 con fotocopiatrice e scanner 1 Telefono 1 postazione informatica per lo svolgimento del servizio bibliotecario da parte del personale 2 postazioni informatiche collegate alla rete ADSL per il servizio all'utenza
Servizio in biblioteca	Biblioteca San Piero a Sieve	6 postazioni informatiche
		Collegamento dedicato con linea ADSL a internet e WIFI
		Lettore CD
		Casse e scheda audio
		Programmi Easyweb e Fluxus
		n. 2 Stampanti
		Telefono
		fotocopiatrice
	Biblioteca Scarperia	6 postazioni informatiche
		5 postazioni informatiche
		Collegamento dedicato con linea ADSL a internet
		Casse e scheda audio n. 3
		Programmi Easyweb, Easycat, Fluxus, LIR, pacchetto office
		Stampanti n. 4 di cui 1 fotografica
		Telefono n. 2 linee
		Fotocopiatrice n. 1
		Scanner n. 1 unità
		Collegamento SKYPE con telefono
	Plastificatrice documenti e copertinatrice volumi	
	Biblioteca Vicchio	4 postazioni informatiche
		Free Wi Fi Area
Casse e scheda audio, cuffie con microfono		
Webcam		
Scanner		
Programmi Easyweb e Fluxus		
Stampante		
Fax telefono e fotocopiatrice		
Unione Montana dei comuni del Mugello	Ufficio Cultura e Istruzione - Centro Servizi	7 postazioni informatiche
		Collegamento dedicato con linea ADSL a internet
		Casse e scheda audio
		Programmi: Easyweb e Fluxus
		Programma WinIsis
		Microsoft Visio 2000
		Photoshop
		Dreamsweaver
		Databases in Access
		2 Stampanti
Fax		
6 Telefoni		
fotocopiatrice		

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

No

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La Regione Toscana con la L.R. 32/2002 e il Regolamento attuativo ha definito un sistema di certificazione e validazione delle competenze acquisite in contesti di tipo non formale. Sulla base del **“Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”** Testo coordinato con le modifiche approvate con DGR n. 731/2010, DGR 591/2011 e DGR 559/2013 l'attivazione del processo di certificazione e di validazione avviene a partire dalla richiesta della persona interessata al Centro per l'impiego competente.

Tale validazione sarà possibile grazie al sistema di monitoraggio e verifiche degli apprendimenti e delle competenze raggiunte inseriti sia nel percorso di formazione che nell'esperienza di servizio presso le biblioteche.

Inoltre, il nostro Ente, al termine del Servizio potrà rilasciare, ai volontari che ne faranno richiesta, un attestato di frequenza nel quale saranno descritte le ore di formazione generale e specifica, il dettaglio dei moduli formativi e l'attività svolta durante il Servizio Civile.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

Borgo San Lorenzo (FI), presso la sede della Unione Montana dei comuni del Mugello, Via Togliatti, 45.

31) *Modalità di attuazione(*)*

La formazione verrà effettuata in proprio presso l'ente con formatori dell'ente. Si prevede l'intervento di esperti, oltre che del formatore accreditato, Adriano Checcacci, (come descritto nel punto 34 del presente formulario) secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle “Linee guida per la formazione generale dei volontari”. I nominativi saranno indicati nel registro di classe della formazione generale. I Curriculum vitae sono disponibili per essere visionati presso l'ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

No

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Le metodologie del percorso di formazione sono attive e per quanto possibile esperienziali, ossia concepite in riferimento a problemi concreti. In questo senso la formazione si pone come attività che porta all'erogazione di nuove conoscenze e/o all'indicazione di nuovi comportamenti, non in astratto ma in funzione delle – e come supporto alle – questioni reali su cui verte l'operatività dei giovani volontari.

Una seconda importante caratteristica di efficacia riguarda la coerenza con cui il momento d'aula si inserisce nel percorso complessivo dell'intervento di formazione (articolato in analisi

dei fabbisogni, progettazione, erogazione, monitoraggio e valutazione). Le metodologie d'aula sono dunque corrette se conformi agli obiettivi assegnati e facilmente asseguibili ai momenti di verifica previsti dal percorso.

Una terza caratteristica verte sulla cura del *setting* formativo, ossia di tutte le condizioni da cui dipende l'attenzione e il coinvolgimento dei partecipanti. Attenzione e coinvolgimento vengono spesso sottovalutati o dati per scontati, essi rappresentano invece il cuore dell'intervento formativo e richiedono metodologie che mantengano vivo il *setting* anche grazie alle capacità dei formatori, e dell'insieme dello staff di formazione di fornire costante aiuto all'apprendimento.

Una quarta e fondamentale caratteristica della metodologia formativa rimanda all'animazione e alla facilitazione degli apprendimenti. Per tali funzioni ci si basa su un'ampia serie di strumenti quali (per indicare solo i principali): 1. lavoro di gruppo (per la discussione di temi proposti dal docente); 2. simulazioni (anche attraverso tecnologie capaci di stimolare il richiamo a esperienze concrete); 3. role-playing (riguardo a situazioni che implicano alternative di comportamento, di decisione, etc.); 4. studio di casi (predisposti in modo da stimolare scelte e orientamenti); 5. auto-casi (mediante i quali i partecipanti possono riportare temi e problemi della propria esperienza); 6. testimonianze (da parte di soggetti con esperienze significative e centrate sugli oggetti specifici dell'intervento).

I moduli della formazione saranno realizzati attraverso:

- Lezione frontale (in aula didattica o in situazione)
- Dinamiche non formali (lavoro sul caso, giochi di ruolo, simulate, esercitazioni)
- Visite guidate con finalità didattica

34) *Contenuti della formazione* (*)

La formazione ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza riguardo al significato della scelta e dell'esperienza di Servizio Civile Universale. Rappresenta inoltre un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze per il conseguimento di una professionalità specifica.

La formazione generale è volta ad una preparazione di educazione civica e di partecipazione attiva alla vita della società civile.

La formazione generale e "specificata" sarà momento di condivisione con i giovani volontari dei valori e delle finalità del progetto, delle metodologie da adottare, e contestualmente opportunità di acquisizione di strumenti e tecniche di raccolta, duplicazione, ordinamento e catalogazione digitale della documentazione, secondo modalità informatiche e multimediali assolutamente congeniali alla giovane generazione.

I giovani volontari in Servizio Civile parteciperanno inoltre agli eventi/attività promossi dalla Regione Toscana nell'ambito del sistema regionale delle politiche giovanili **"GIOVANI SI' e alla formazione rivolta ai volontari promossa dalla Regione Toscana.**

Il percorso di formazione generale è finalizzato a fornire ai giovani volontari gli strumenti per vivere consapevolmente l'esperienza del servizio civile, aumentando il senso civico attraverso lo sviluppo di concetti fondamentali:

- la difesa civile non armata e il concetto di Patria
- la storia dell'obiezione di coscienza e del servizio civile: la Carta Etica
- la cittadinanza e l'appartenenza ad una collettività
- ruolo e funzioni delle diverse Istituzioni pubbliche
- il ruolo del volontario, diritti e doveri, le modalità di crescita nell'esercizio della cittadinanza e della partecipazione.

Tutti i moduli della formazione generale previsti all'inizio del Servizio si attengono fedelmente alle **“Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”**.

L'ente adotta un registro delle presenze della formazione generale e specifica, nel quale sono raccolte le firme dei volontari e dei docenti, con l'orario di inizio e di fine e la tematica trattata in modo da documentare il percorso effettuato.

Moduli	Argomento	Tecniche	Tempi	Docente
Modulo 1: Definizione dell'identità del gruppo e patto formativo	Rilevazione delle aspettative, motivazioni e obiettivi individuali dei Volontari sul Servizio Civile	Giochi di ruolo Brainstorming Costruzione di mappe concettuali	3 ore	Simone Provenzano
Modulo 2: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile: evoluzione storica, affinità e differenza tra le due realtà	Presentazione della Legge 64/01 Fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale Evoluzione storica dell'obiezione di coscienza	Lezione frontale Lavoro di gruppo	5 ore	Adriano Checcacci
Modulo 3: Il dovere di difesa della Patria	La difesa civile o difesa non armata: le sentenze della Corte Costituzionale La pace e i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite	Esercitazione Lavoro di gruppo	4 ore	Adriano Checcacci
Modulo 4: La difesa civile non armata e non violenta	Cenni storici di difesa popolare nonviolenta e le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa Il diritto internazionale e la tutela internazionale della persona: gestione non violenta dei conflitti, prevenzione della guerra	Lezione frontale simulazioni	3 ore	Pier Paolo Di Carlo

<p>Modulo 5: La normativa vigente e la Carta d'impegno etico</p>	<p>Le norme che regolano l'applicazione del servizio civile nazionale</p> <p>La presentazione dei Progetti</p> <p>La gestione dei volontari</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>3 ore</p>	<p>Adriano Checcacci</p>
<p>Modulo 6: Cittadinanza attiva</p>	<p>La formazione Civica</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, la Carta Costituzionale</p> <p>Gli organi costituzionali: organizzazione delle Camere e l'iter di formazione delle leggi</p> <p>La protezione civile</p> <p>Il ruolo della protezione civile per la comunità locale</p> <p>Le problematiche legate alla previsione e prevenzione dei rischi</p> <p>La rappresentanza dei volontari nel servizio civile</p> <p>Funzionamento e importanza delle elezioni per i rappresentanti</p>	<p><i>Brainstorming</i></p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Gioco di ruolo</p> <p>Testimonianza</p>	<p>3 ore</p> <p>3 ore</p> <p>2 ore</p>	<p>Roberto Elefante</p> <p>Girolamo Bartoloni</p> <p>Marta Bottali</p> <p>Rappresentante in carica</p>
<p>Modulo 7: Presentazione dell'ente</p>	<p>Storia, <i>mission</i> e <i>vision</i> della Unione Montana dei comuni del Mugello nel contesto territoriale</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>3 ore</p>	<p>Roberto Elefante</p>
<p>Modulo 8: Il lavoro per progetto</p>	<p>Elaborazione di un progetto di lavoro individuale</p> <p>Costruzione di modalità di monitoraggio e valutazione</p> <p>Forme di disseminazione all'esterno</p>	<p>Simulata Esercitazione</p>	<p>4 ore</p>	<p>Paolo Sonni</p>
<p>Modulo 9 L'organizzazione e del servizio civile e le sue figure</p>	<p>Gli enti di SCN</p> <p>L'UNSC</p> <p>La Regione Toscana e la normativa</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>2 ore</p>	<p>Marta Bottali</p>

	Le figure che lavorano del progetto (OLP, RLEA...)			
Modulo 10 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale	Illustrazione del “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti volontari del servizio civile nazionale”	Lezione frontale Simulazione	3 ore	Adriano Checcacci
Modulo 11 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	La comunicazione la comunicazione nel gruppo i conflitti e la risoluzione	Esercitazione Cooperative learning	4 ore	Simone Provenzano

35) *Durata (*)*

42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

Borgo San Lorenzo, presso la sede della Unione Montana dei Comuni del Mugello, Via Togliatti 45 e presso le Biblioteche, sedi locali di progetto

37) *Modalità di attuazione(*)*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli(*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Manuela Bacchiega Vigevano (PV) 22/08/1972 residente in: via della Chiesa 4, 50031 Barberino di Mugello (FI)	Bibliotecaria con un'esperienza di lavoro presso le biblioteche pubbliche di almeno cinque anni, con competenze in materia di documentazione, catalogazione e gestione di data base bibliografici documentari e dei servizi;	Modulo 1 - biblioteche in rete: <i>mission</i> e modalità di cooperazione nel Sistema bibliotecario territoriale
Roberto Elefante Firenze (FI) 02/03/66 residente in: paizza Gramsci 42, Borgo San Lorenzo	Ha conseguito Diploma Universitario in Statistica e Laurea in Economia e Commercio; è responsabile dell'Ufficio Sviluppo Economico e Culturale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, all'interno del quale è compreso il Centro Servizi Bibliotecario;	Modulo 1 - biblioteche in rete: <i>mission</i> e modalità di cooperazione nel Sistema bibliotecario territoriale
Massimiliano Ferri Borgo San Lorenzo (FI) 23/02/78	Bibliotecario con un'esperienza di lavoro presso le biblioteche pubbliche di almeno cinque anni, con competenze in materia di	Modulo 2 – I servizi al pubblico della biblioteca comunale

residente in: via degli Argini 18, Borgo San Lorenzo (FI)	documentazione, catalogazione e gestione di data base bibliografici documentari e dei servizi; in possesso di qualifica di Bibliotecario Documentalista, con esperienza pluriennale nel settore	
Claudio Kutufà Firenze 3/07/1971 residente in: via Bertelli 16, 50135 Firenze	Project Manager , opera da più di 20 anni nel settore dei prodotti e servizi informatici per i beni culturali. Lavora per la società Nexus, che gestisce per conto dell'ente i software della catalogazione e del prestito.	Modulo 3 – Gestione del patrimonio e delle risorse informative
Valentina Calvelli 22/02/1969 residente in: via Sanzio 10, 50019 Sesto Fiorentino (FI)	Web Architect , lavora per la società Nexus, che gestisce per conto dell'ente i software della catalogazione e del prestito	Modulo 3 – Gestione del patrimonio e delle risorse informative
Valerio Carboncini 31/08/1979 residente in: via delle segherie 25, Prato	Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture Informatiche dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, con competenze in materia di sicurezza informatica e trattamento dei dati	Modulo 3 – Gestione del patrimonio e delle risorse informative
Simone Squarzanti Avellino 8/12/1971 residente in: fraz. Piazzano 33, 50039 Vicchio (FI)	Insegnante referente per le biblioteche scolastiche dell'Istituto Comprensivo di Borgo San Lorenzo	Modulo 4 – Pratiche di lettura ad alta voce in biblioteca e a scuola
Patrizia Sica 27/02/67 residente in: via don Milani 5/2, 50032 Borgo San Lorenzo (FI)	Insegnante figura strumentale , per le biblioteche scolastiche dell'Istituto Comprensivo di Borgo San Lorenzo – infanzia e primaria	Modulo 4 – Pratiche di lettura ad alta voce in biblioteca e a scuola
Federico Batini 23/04/1971 residente in: località Venere 41, Arezzo	Professore associato presso il dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università di Perugia. Direttore della rivista LLL (Life Lifewide Learning). Ideatore del metodo dell'Orientamento Narrativo. Autore di quasi 300 pubblicazioni scientifiche	Modulo 4 – Pratiche di lettura ad alta voce in biblioteca e a scuola
Eleonora Ciampelli 29/11/1975 residente in: via del Tribbio 34, Civitella in val di Chiana (AR)	Psicologa, consulente di orientamento e docente di comunicazione. Conduttrice di gruppi di lettura ad alta voce.	Modulo 4 – Pratiche di lettura ad alta voce in biblioteca e a scuola
Martina Evangelista Pisa 15/02/1983 residente in: via Laiano di Sopra, Cascina (PI)	Consulente di orientamento e formatrice di didattica orientativa. Dal 2012 coordina la rete nazionale dei LaAV (Letture ad Alta Voce).	Modulo 4 – Pratiche di lettura ad alta voce in biblioteca e a scuola
Simone Giusti 13/03/1979	Formatore e consulente esperto di didattica e comunicazione con approccio	Modulo 4 – Pratiche di lettura ad alta voce in

residente in: via Castiglione 117, Grosseto	narrativo. Autore di numerose pubblicazioni sull'apprendimento narrativo.	biblioteca e a scuola
Leonardo di Banella Firenze (FI) 30/10/74 residente in: via Pisana 753, Firenze	Responsabile per la sicurezza incaricato dall'Ente: architetto, esperto sulle tematiche dei rischi e della sicurezza nei posti di lavoro, RRPP dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello	Modulo 5 – Sicurezza e rischi

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

Come indicato nelle Linee guida, è previsto il modulo relativo all'informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto, svolto dal **Responsabile per la sicurezza** incaricato dall'Ente: **Leonardo Di Banella** (data di nascita: 30 ottobre 1974), architetto, esperto sulle tematiche dei rischi e della sicurezza nei posti di lavoro, RRPP dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

La formazione sarà introdotta da un momento di presentazione del gruppo di lavoro (docenti e partecipanti) con raccolta delle aspettative dei partecipanti

Presentazione dei moduli della Formazione specifica

Ogni incontro sarà strutturato nei seguenti passaggi:

1. presentazione teorica dell’argomento
2. esercitazioni in gruppi o altra tecnica di lezione attiva
3. conclusione e *feed-back*

Inoltre si prevedono momenti di verifica in itinere e di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti dei volontari

41) *Contenuti della formazione (*)*

La formazione specifica si articolerà essenzialmente in **due macro-aree: la conoscenza del funzionamento della biblioteca** (modalità di cooperazione nel Sistema Bibliotecario territoriale, patrimonio documentario informativo, servizi al pubblico e gli strumenti di lavoro della biblioteca comunale) e un **approfondimento specifico legato alla teoria e alla pratica della lettura ad alta voce come strumento di promozione alla lettura, in particolar modo volto all'arricchimento delle risorse di senso delle biblioteche scolastiche del territorio**. In particolare il percorso di formazione integra conoscenze e competenze diverse a livello interdisciplinare, valorizzando l'esperienza diretta di educatori coinvolti in laboratori di lettura ad alta voce, oltre che di promozione alla lettura nelle diverse fasce di età. Oltre a contenuti informativi e più teorici di aggiornamento sulla situazione attuale delle biblioteche scolastiche, il percorso ha l'obiettivo di spingere i giovani volontari a integrare con gli strumenti laboratoriali di lettura ad alta voce l'offerta delle biblioteche, scolastiche e comunali, del territorio.

Si riporta di seguito l'articolazione dei singoli moduli formativi:

Moduli	Argomento	Tecniche	Durata	Docente
Modulo 1 Totale ore 6 Biblioteche in rete: mission e modalità di cooperazione nel Sistema Bibliotecario territoriale	Presentazione del Manifesto UNESCO, delle Linee Guida IFLA per le Biblioteche e Linee Guida IFLA sui servizi per giovani adulti nelle biblioteche pubbliche	Lezione frontale	3	Manuela Bacchiega
	Presentazione del Progetto: “Dagli voce... dagli tempo. Pratiche di lettura ad alta voce in biblioteca e a scuola”	Lezione frontale	1	Roberto Elefante
	Sistema bibliotecario e documentario Mugello: <i>mission</i> , organizzazione della cooperazione e gestione integrata dei servizi in rete	Lezione frontale	2	Roberto Elefante
Modulo 2 Totale ore 16 I servizi al pubblico della biblioteca comunale	La biblioteca comunale : <i>mission</i> , patrimonio, organizzazione e servizi.	Lezione frontale	3	Massimiliano Ferri
	Il bibliotecario come mediatore/facilitatore tra utente, contenuti e tecniche di ricerca.	lezione frontale	2	
	Presentazione della biblioteca che ospita il volontario nel contesto dei servizi comunali Nozioni di storia del territorio e della comunità in cui si svolgerà il servizio, con riferimento agli aspetti artistici, culturali, paesaggistici, storici, sociali, turistici, ecc.	Lezione in situazione Visita guidata	4	OLP
	Il rapporto tra biblioteca comunale e biblioteca scolastica Le attività di promozione dei servizi della biblioteca per i diversi target. Il servizio di <i>reference</i> con strumenti tradizionali e <i>on line</i> .	Lezione frontale e simulata	3	OLP

	Conoscenza e lavoro di rete con la Comunità locale quali fattori determinanti per il successo della biblioteca	Lezione frontale	2	Massimiliano Ferri
	Il patrimonio organizzato per i diversi target di età	Lezione in situazione	2	
Modulo 3 Totale ore 13 Gestione del patrimonio e delle risorse informative	L'iter gestionale dei documenti bibliografici, documentari e multimediali: dal trattamento fisico al Catalogo collettivo on line. La suite Biblionauta: Easycat e Easyweb	Lezione in situazione Esercitazioni	4	Claudio Kutufà
	L'uso degli strumenti informatici e telematici per l'accesso all'informazione e alla documentazione. Openweb.	Lezione frontale Simulazione esercitazioni	4	Valentina Calvelli
	Prestito interbibliotecario, regionale, nazionale e internazionale. La suite Biblionauta: Fluxus Prestito locale e interbibliotecario di sistema: software, procedure, organizzazione e statistiche	Lezione frontale Esercitazioni	4	Claudio Kutufà
	La normativa sulla privacy e il trattamento dei dati personali	Lezione frontale	1	Valerio Carboncini
Verifica e valutazione dell'apprendimento Totale ore 1		Prova scritta	1	
Modulo 4 Totale ore 32 Pratiche di lettura	La biblioteca scolastica nei diversi ordini di scuola e per diversi target di età.	Lezione frontale	2	Simone Squarzanti

ad alta voce in biblioteca e a scuola	Il ruolo della funzione strumentale/insegnante referente per la biblioteca scolastica	Lezione frontale	2	Patrizia Sica
	La lettura: biogramma delle esperienze di lettura. La lettura e la vita La lettura in Italia	Esercitazione autobiografica Lezione Ascolto di letture ad alta voce	4	Federico Batini
	Come avviene la lettura. Modelli di analisi e interpretazione della lettura. Lettura e lettura ad alta voce	Lezione partecipata Esercitazioni di gruppo Video Ascolto	4	Eleonora Ciampelli
	I training intensivi di lettura: i risultati della ricerca Effetti cognitivi, effetti emotivi della lettura	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo, ascolto.	4	Simone Giusti
	Leggere ad alta voce in classe: modalità, attenzioni, errori da evitare	Lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo, ascolto, simulazioni.	4	Federico Batini
	Leggere: attività con la lettura, animare un territorio con la lettura. Lettura e animazione socio-culturale Costruire gruppi di lettori	Lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo, ascolto, project work	4	Eleonora Ciampelli
	Laboratorio di lettura ad alta voce	Laboratorio, simulazioni.	4	Eleonora Ciampelli

	Laboratorio di lettura ad alta voce	Laboratorio, simulazioni	4	Eleonora Ciampelli
Modulo 5 Totale ore 3 Sicurezza e rischi	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile	Lezione frontale, esercitazione	3	Leonardo Di Banella
Verifica e valutazione dell'apprendimento Totale ore 2		Prova scritta	2	

42)Durata(*)

73 ore

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*
Il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di formazione generale e specifica avranno la finalità di rilevare la soddisfazione dei volontari in Servizio Civile sui seguenti aspetti:

- argomenti trattati
- materiale didattico e le dispense fornite
- organizzazione del corso
- operato e interventi effettuati dai docenti
- luogo dove si è svolto il corso
- l'impegno personale
- la relazione con gli altri volontari

Formazione generale	Tempi: novembre 2019	Strumenti: questionario di ingresso che consenta ad ogni singolo volontario di esplicitare aspettative, motivazioni
Formazione specifica	Tempi: Dicembre 2019 – gennaio 2020	questionario di valutazione predisposto dalla figura di esperto del monitoraggio finalizzato a valutare gli aspetti della formazione generale e specifica

Data

Il Responsabile legale dell'ente